



Ente di gestione
delle aree protette dei
Parchi Reali

Sede legale: viale C. Emanuele II, 256 – 10078 Venaria Reale (TO) – tel. 011 4993311
Sede operativa di Stupinigi: viale Torino 4, (fraz. Stupinigi) – 10042 Nichelino (TO) – tel. 011 3587575
partita IVA e codice fiscale 01699930010
http://www.parchireali.gov.it – email: protocollo@parchireali.to.it – parchireali@legalmail.it

RELAZIONE ANNUALE ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE art 29 l.r. 19/2009

SOMMARIO

1. DATI IDENTIFICATIVI
 - 1.1. Aree gestite
 - 1.2. Ecomusei
 - 1.3. Sede principale
 - 1.4. Sedi operative
2. ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA
 - 2.1. Vigilanza e contenzioso
 - 2.2. Pianificazione
 - 2.3. Procedure autorizzative e valutative
 - 2.4. Servizi di sportello e consulenza
3. BENI PATRIMONIALI
 - 3.1. Beni immobili
 - 3.2. Beni mobili
 - 3.3. Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica
4. FRUIZIONE
 - 4.1 Strutture e infrastrutture
 - 4.2. Strutture ricettive
 - 4.3. Servizi al apubblico
 - 4.4. Attività formative
5. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
 - 5.1. Contesto organizzativo dell'Ente
 - 5.2. Editoria
 - 5.3. Web
 - 5.4. Acquisto e distribuzione di gadget
 - 5.5. Attività promozionali
 - 5.6. Foto-video
 - 5.7. Sponsorizzazioni e patrocini
6. INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
 - 6.1 Tutela e gestione del patrimonio naturale
 - 6.1.1 Flora e gestione forestale
 - 6.1.2 Fauna
 - 6.1.3 Altre attività
 - 6.2 Tutela e gestione del patrimonio culturale
 - 6.3. Progetti e iniziative di sviluppo sostenibile
 - 6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali
 - 6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e mitigazione degli impatti ambientali
 - 6.3.3 Iniziative di sviluppo locale
 - 6.3.4 Iniziative Siti UNESCO
 - 6.3.5. Eventuali altre iniziative e progetti
 - 6.4 Altre entrate
 - 6.5. Buone pratiche

APPENDICE: PIANO PER LA PERFORMANCE – STATO OBIETTIVI

1 DATI IDENTIFICATIVI

1.1 Aree gestite

- **Parchi naturali :**
 - Parco naturale La Mandria (6.556,80 ettari)
 - Parco naturale di Stupinigi (1.756,34 ettari)
- **Riserve naturali :**
 - Riserva naturale Madonna della Neve sul Monte Lera (50,01 ettari)
 - Riserva naturale del Ponte del Diavolo (27,62 ettari)
 - Riserva naturale della Vauda (2.567,57 ettari)
- **Riserve speciali** nessuna
- **Siti Natura 2000:**
 - ZSC IT 1110079 La Mandria (3.378,86 ettari)
 - ZSC IT 1110004 Stupinigi (1.725,93 ettari)
 - ZSC IT 1110008 Madonna della Neve sul Monte Lera (62,08 ettari)
 - ZSC IT 1110005 Vauda (2.654,27 ettari)
 - ZSC IT 1110014 Stura di Lanzo (687,90 ettari)
 - ZSC IT 1110048 Grotta del Pugnetto (19,14 ettari)

1.2 Ecomusei

- **affidati in gestione all'Ente** nessuno
- **presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente** nessuno

1.3 Sede principale dell'Ente:

Borgo Castello della Mandria in Viale Carlo Emanuele II 256 - Venaria Reale

1.4 Sedi operative:

- Podere agraria in Viale Torino 4 (fraz. Stupinigi) - Nichelino
- Cascina Comba nel Parco La Mandria - Druento

2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

2.1 Vigilanza e contenzioso

- n° sanzioni amministrative : 22
- ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate) **2.467,00**
- n° notizie di reato: 4
- n° segnalazioni scritte a soggetti competenti : 18 (Uffici tecnici dei comuni, Carabinieri forestalmente competenti, Nucleo Operativo CITES, ASL competenti territorialmente, Contenzioso Regione, Citta Metropolitana ufficio Ripristini, Settore Foreste Regione)
- n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell'Ente : 3
- n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi: 0

2.2 Pianificazione

- **Strumenti di piano vigenti**

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Parco naturale La Mandria	Piano d'area	Piano d'area Il Variante approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.620.3606 del 28.2.2000. Adottata III Variante dal Consiglio dell'Ente con delibera n. 8 del 22/03/2024, in corso di approvazione regionale.
	Piano naturalistico	Adottato dal Consiglio dell'Ente con delibera n.12 del 26/02/2025, in corso di approvazione regionale
	Piano forestale	Norme del vigente Piano d'area
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016) – Piano di gestione ZSC adottato dal

		Consiglio dell'Ente con delibera n.12 del 26/02/2025, in corso di approvazione regionale.
--	--	---

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Parco naturale di Stupinigi	Piano d'area	Piano d'area Legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-4066 del 2/7/2012
	Piano naturalistico	Adottato dal Consiglio dell'Ente con delibera n. 33 del 07/11/2024, in corso di approvazione regionale
	Piano forestale	Norme del Piano d'area
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016). Piano di gestione ZSC adottato dal Consiglio dell'Ente con delibera n. 33 del 07/11/2024, in corso di approvazione regionale.

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Riserva naturale della Vauda	Piano d'area	Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale)
	Piano naturalistico	Redatto nel 1994 ma non adottato né approvato. Sono tuttavia state approvate Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016)
	Piano forestale	All'interno del piano naturalistico non adottato
	Piano di gestione siti natura 2000	Adottato il Piano di gestione del sito natura 2000 (ZSC) con deliberazione del Consiglio n. 37 del 25/11/2019, in attesa di approvazione regionale

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Riserva naturale Madonna della Neve sul Monte Lera	Piano d'area	Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale)
	Piano naturalistico	Redatto nel 1994 ma non adottato né approvato
	Piano forestale	All'interno del piano naturalistico non adottato
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvato con D.G.R. n. 32-3389 del 30/5/2016

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Area contigua e ZSC Stura di Lanzo	Piano d'area	Non previsto dalla legge. Era stato adottato nel 1997, quando l'area era classificata area di salvaguardia, ma non approvato. Attualmente è ZSC e area contigua.
	Piano naturalistico	Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016)
	Piano forestale	All'interno del Piano d'area non approvato
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvato con D.G.R. n. 55-6161 del 15/12/2017

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
ZSC Grotta del Pugnetto	Piano d'area	Non previsto dalla legge (non essendo Parco)
	Piano naturalistico	Non previsto
	Piano forestale	Non previsto
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvato con D.G.R. n. 32-3389 del 30/5/2016

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Riserva naturale Ponte del Diavolo	Piano d'area	Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale)
	Piano naturalistico	Non previsto
	Piano forestale	Non previsto
	Piano di gestione siti natura 2000	Non previsto dalla legge

➤ Strumenti di piano elaborati/adequati/approvati nell'anno

E' proseguito nel corso del 2024 l'elaborazione della III Variante al **Piano d'area del Parco La Mandria**, affidato a studio professionale (importo affidamento di € 44.408,00 al lordo degli oneri fiscali e previdenziali), curando numerosi incontri che hanno coinvolto i Comuni del territorio, le associazioni delle categorie interessate, nonché gli uffici regionali competenti sia per il patrimonio, che per la pianificazione urbanistica, paesaggistica e ambientale. La materia è piuttosto complessa in relazione al numero di enti coinvolti (tra cui 14 comuni) e alla cospicua pianificazione già vigente su più livelli e zonizzazioni. L'adozione da parte del Consiglio dell'Ente è avvenuta con delibera n. n. 8 del 22/03/2024, a cui ha fatto seguito la raccolta delle osservazioni e l'avvio dell'iter per l'approvazione di competenza regionale, a partire dalla procedura di VAS, con costituzione dell'organismo tecnico regionale (OTR). La fase di valutazione della procedura di VAS di competenza regionale si è conclusa con espressione di parere motivato di cui all'art. 15 co. 1 del d.lgs. 152/2006 di cui alla determinazione n.526/A1605B/2024 del 3/7/2024. In relazione a detto parere è proseguita l'elaborazione per l'adeguamento a quanto dalla Regione evidenziato.

Nel 2024 si sono effettuati studi, indagini e rilievi volti all'elaborazione del **Piano Naturalistico del Parco Naturale di Stupinigi e di gestione della ZSC IT1110004**, per il quale l'Ente ha ottenuto nel 2022 ammissione al finanziamento complessivo di € 61.120,00 (quota FEASR per 43,120% del costo complessivo del progetto) a seguito del quale l'Ente ha affidato il servizio, tramite procedura di evidenza pubblica, a raggruppamento professionale. L'adozione da parte del Consiglio dell'Ente è avvenuta con delibera n. 33 del 07/11/2024. Successivamente è stata avviata dalla Regione la fase di Verifica di VAS (art. 12, d.lgs. 152/2006).

Nel 2024 si sono effettuati studi, indagini e rilievi volti all'elaborazione del **Piano Naturalistico del Parco Naturale La Mandria e di gestione della ZSC IT1110079**. Il Piano naturalistico è volto a specificare le norme di tutela e salvaguardia dell'area protetta a seguito della individuazione e valutazione dei conflitti esistenti e potenziali tra gli usi del territorio e le esigenze di conservazione, definendo misure di protezione, prevenzione e riparazione dei danni causati dalla presenza antropica sul territorio. Relativamente al Parco naturale La Mandria, a partire dal 2017 è stato redatto il Piano di gestione della ZSC, tuttavia, essendo la ZSC ricompresa all'interno della più ampia area protetta regionale "Parco naturale La Mandria" (L.R. 19/2009), si è valutato che le tematiche affrontate per la redazione del piano di gestione non debbano fermarsi ai confini della ZSC, bensì ampliarsi a tutto il parco, sia dal punto di vista dell'approfondimento delle conoscenze circa gli habitat e le specie di interesse potenzialmente presenti, sia nell'ottica di una gestione coerente di tutta l'area protetta, pur nella consapevolezza delle differenti normative da applicare all'interno del sito Natura 2000 rispetto all'esterno. La redazione del Piano Naturalistico del Parco La Mandria è quindi l'occasione non solo per integrare la gestione naturalistica della ZSC con l'area esterna, compatibilmente con le differenti normative vigenti, ma anche per aggiornare quei contenuti del piano di gestione della ZSC che necessitano di essere rivisti al fine di ricavare uno strumento operativo in grado di attuare gli obiettivi istituzionali del parco naturale nel suo complesso. Costo complessivo € 80.220,81 di cui quota FEASR € 34.591,21 (43,120% del costo complessivo del progetto).

L'adozione da parte del Consiglio dell'Ente è avvenuta con delibera n. 12 del 26/02/2025. Successivamente è stata avviata dalla Regione la fase di Verifica di VAS (art. 12, d.lgs. 152/2006).

Si precisa infine che detti Piani di Gestione forniranno un quadro conoscitivo delle caratteristiche generali dei siti Natura 2000, agevolando i successivi monitoraggi e verifiche programmate, per valutare le esigenze ecologiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario coinvolte, al fine di assicurare la loro conservazione così come previsto dalla Direttiva europea Habitat.

2.3 Procedure autorizzative e valutative

- n° complessivo istanze pervenute all'Ente
- n° totale istanze evase
- Di cui:
- n° procedure VIA
- n° pareri in procedure VIA
- n° pareri in procedure VAS
- n° altri pareri e autorizzazioni (41 pareri urbanistici su piano d'area e condoni, 21 introduzione armi, 67 autorizzazioni altre)

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative:

La nuova procedura sulla valutazione d'incidenza è in corso da luglio 2023, tuttavia si rileva il permanere di una scarsa conoscenza, da parte di coloro che presentano istanze, della normativa, della procedura e delle conseguenze su specie e habitat tutelati che possono comportare eventi/attività/progetti/piani e programmi.

Nello specifico, la compilazione del format proponente nel caso dello screening è il più delle volte inadeguata perchè il compilatore non possiede le competenze idonee. Molte volte l'obbligo di produrre lo screening di incidenza è altresì considerato un mero adempimento burocratico in relazione al quale frequentemente non viene prestata attenzione al rispetto della tempistica e alla compilazione corretta del format.

2.4 Servizi di sportello e consulenza

Sportello forestale

- n° istanze pervenute n. 104
- n°. istanze evase n. 79

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

L'Ente parco non è formalmente costituito come sportello forestale convenzionato con la Regione Piemonte, tuttavia, tramite i propri tecnici forestali, svolge attività di supporto ai richiedenti aventi terreni boschivi all'interno delle aree in gestione, effettuando per essi un sopralluogo finalizzato a delineare i criteri d'intervento nel rispetto del regolamento forestale regionale nonché, se in sito Natura 2000, delle Misure sito-specifiche di conservazione. Per ogni sopralluogo in cui è stata definita l'attività ammissibile è stato redatto un verbale oppure si è rinviato a progettazione professionale degli interventi o a iter autorizzativi specifici. I caricamenti delle comunicazioni forestali sono stati effettuati dalle ditte forestali o dai privati in autonomia, oppure con l'appoggio da parte degli sportelli forestali regionali dislocati in prossimità delle aree protette in gestione dell'Ente. Come già effettuato negli anni passati, i pareri sono ricollegabili ad alcune tipologie specifiche di richiesta ed intervento:

- 🕒 Sopralluoghi e pareri per tagli boschivi con comunicazione semplice al settore tecnico regionale gestita direttamente dall'Ufficio
- 🕒 Sopralluoghi e pareri per tagli boschivi con autorizzazione di progetto redatta da professionisti esterni per conto terzi
- 🕒 Sopralluoghi e pareri per gestione di formazione arboree non costituenti bosco ai sensi di legge
- 🕒 Sopralluoghi e pareri per lo sgombero di piante schiantate e danneggiate da eventi atmosferici
- 🕒 Sopralluoghi e pareri per il taglio di piante singole per ragioni fitosanitarie o di elevata propensione al cedimento in contesti urbani e di interferenza con infrastrutture.

Si segnala che il divario tra istanze ricevute ed istanze evase è dovuto all'elevato volume di richieste pervenute nel periodo dicembre 2024 e parzialmente differite e smaltite nei mesi successivi.

Altri servizi di sportello e consulenza

- n° richieste/istanze pervenute 40.000 (stima)

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

Servizi costanti articolati su vari sportelli:

a) Sportello di accoglienza/portierato presso il Parco La Mandria - Casotto di monte al Ponte Verde, che oltre ad informazioni semplici gestisce lo sbarramento di accesso veicolare all'area regionale La Mandria (consegna indicativamente di 15.000 permessi temporanei all'anno) – aperto circa 8 ore tutti i giorni, compresi i sabati e festivi tra marzo e ottobre.

b) Sportello di informazioni turistiche presso il Parco La Mandria – Casotto di valle al Ponte Verde, dotato di front office, telefono e mail, svolge attività anche relativamente alle altre aree protette di competenza. Si occupa inoltre delle prenotazioni per visite organizzate. E' curato da operatori professionali, mediante servizio in appalto. E' aperto mediamente 6 ore giornaliere (vi sono variazioni stagionali), per 6 giorni settimanali (compresi i festivi, con chiusura nei lunedì non festivi). Nell'anno 2024 la rendicontazione del servizio indica un totale di circa 17.500 contatti annui per informazioni dirette a utenti, tra verbali e scritte.

c) Ufficio relazioni al pubblico dell'Ente e consulenze rilasciate da specifici uffici: ambiti di vario genere (quesiti e proposte generiche su eventi culturali, uso di aree/ strutture, richieste di assunzioni, stage, corsi, appalti, partecipazioni a gare e procedure comparative, ec.): richieste verbali e scritte, veicolate dagli uffici competenti, stimate in 7.000 annue.

d) Sportello informativo di Stupinigi: stimabili 500 richieste riscontrate nell'anno, per informazioni di tipo professionale - aperto al pubblico ogni martedì e giovedì pomeriggio e su appuntamento.

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 Beni immobili

Edifici [compilato il foglio 1 del file excel]
Terreni [compilato il foglio 2 del file excel]

3.2 Beni mobili

[compilato il foglio 3 del file excel]

3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

[compilato il foglio 4 del file excel]

4 FRUIZIONE

4.1 Strutture e infrastrutture

[compilato il foglio 5 del file excel]

4.2 Strutture ricettive

[compilato il foglio 6 del file excel]

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Nel Parco La Mandria e nel Parco di Stupinigi sono in corso progetti per il recupero di strutture di proprietà regionale a fini ricettivi, sia da parte dell'Ente Parco che della Regione in collaborazione con l'Ente. Si tratta progressivamente di riqualificare un ingente patrimonio edilizio pubblico (che è bene culturale storico vincolato) nel rispetto della naturalità dei luoghi e della relativa fruizione. Per questi interventi sono stati stanziati appositi fondi europei, statali e regionali.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati
Con le strutture ricettive esterne vi sono occasionali collaborazioni di co-marketing e di promozione turistica. Si rinvia a quanto più avanti descritto relativamente a iniziative specifiche.

4.3 Servizi al pubblico

[compilato il foglio 7 del file excel]

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Il personale dell'Ente è insufficiente numericamente per erogare i servizi di educazione ambientale e accompagnamento naturalistico richiesti dall'utenza, salvo che per alcuni gruppi in contesti particolari (disabilità, specifiche iniziative ed eventi, gruppi di studenti universitari, delegazioni straniere, attività PCTO (c.d. alternanza scuola-lavoro), progetti pilota per scuole della Comunità del Parco). Pertanto i servizi di educazione ambientale, accompagnamenti guidati, informazione al pubblico e gestione del Centro visitatori di Cascina Brero, sono affidati, tramite contratto di appalto e concessione, a **società esterna**, che impiega operatori adeguatamente formati, anche a seguito di incontri formativi curati dall'Ente Parco volti anche all'accreditamento come "Guida del Parco".

Tale tipo di gestione è basata economicamente sulla remunerazione del servizio da parte dell'utenza (il tariffario è avallato dall'Ente Parco), oltre che sul pagamento da parte dell'Ente di servizi offerti gratuitamente al pubblico, in particolare per l'anno 2024: apertura gratuita del percorso sensoriale a piedi nudi SENSIMMERSION per 8 giornate in giorni feriali nei mesi di settembre e ottobre. Il percorso sensoriale, sito a Cascina Brero nel Parco La Mandria, è visitabile a pagamento nei fine settimana e in alcuni giorni infrasettimanali, oltre che su prenotazione per gruppi e scuole, da marzo a ottobre.

Si ritiene che il livello del servizio sia adeguato in termini qualitativi, poiché l'accreditamento a "Guida del Parco" presuppone un'apposita formazione curata dall'Ente ed esame finale, garantendo in tal modo che gli accompagnatori impiegati dalla società concessionaria abbiano le opportune competenze specifiche per le aree protette in questione, oltre alle competenze generali derivanti dall'abilitazione di cui alla L.R. 33/2001 o dallo specifico diploma di laurea.

I servizi di educazione ambientale e accompagnamento sono supportati logisticamente dal Centro visita nel Parco La Mandria, gestito dalla medesima Società affidataria, localizzato presso **Cascina Brero**, punto di partenza del percorso sensoriale a piedi nudi SENSIMMERSION "La foresta in punta di piedi", i cui spazi sono utilizzati sia per attività di educazione ambientale, divulgative e didattiche, sia per l'organizzazione di eventi ricreativo-didattici destinati a privati (nel 2024 complessivamente 4582 visitatori).

Il Centro visita **Ciabòt degli Animali**, completamente riallestito nel 2021 con ambienti espositivi dedicati alla fauna del parco e con laboratori per la fotografia naturalistica grazie ad una convenzione dell'Ente con società privata per lo sviluppo del turismo foto-naturalistico (nel 2024 circa 3100 visitatori) è in corso di affidamento in concessione.

Nell'ambito del turismo scolastico e dell'accoglienza di gruppi e associazioni disabili è inoltre attiva la **Cooperativa sociale 3e60**, che gestisce per il consorzio NAOS s.c.s. **Cascina Grangetta** nel Parco regionale La Mandria (contratto di concessione decennale, rinnovato ad aprile 2023 per ulteriori 10 anni), che ha ospitato nel 2024 n. 69 classi in gita scolastica, organizzato 7 settimane di centro estivo a tema per un totale di 345 partecipanti, di cui 147 hanno pernottato nella struttura, ospitato i saggi musicali di fine anno di 170 alunni, organizzato un "Master musicale" per le scuole secondarie di primo e secondo grado coinvolgendo 25 ragazzi dal 4 al 7 settembre. Sono attive collaborazioni con gruppi e associazioni, in particolare con gruppi Scout ospitati in cascina e con l'associazione Grh di Druento. Nel 2024 si è anche attivata una collaborazione con l'associazione I Buffoni di Corte, che ha proposto corsi di teatro per ragazzi diversamente abili.

Altra struttura che ospita attività educative è **Cascina Oslera**, sita presso l'ingresso verso **Robassomero** nel Parco La Mandria. Anche in questo caso l'immobile è di proprietà regionale, assegnato all'amministrazione dell'Ente Parco. La gestione è affidata a società esterna, che dal 2017 ha attivato "**Il nido nel Parco**", un micronido-babyparking per bambini fino ai 5 anni (circa 20), che promuove un progetto pedagogico che trova fondamento nell'outdoor education (educazione all'aria aperta) e nel concetto di "natura educante". Nel 2023 è stato inaugurato il nuovo Parco Avventura, dedicato a bambini e ragazzi, che ha avuto nel 2024 circa 4000 ingressi. Per attività di educazione alimentare in collaborazione con il Centro Agro-alimentare di Torino sono state coinvolte 10 classi di scuole primarie della Città Metropolitana. Il noleggio biciclette ha affittato circa 2500 mezzi.

Altro importante punto di servizio il **noleggio biciclette presso Cascina Prato Pascolo nel Parco La Mandria a Venaria Reale**, altra struttura regionale amministrata dall'Ente Parco affidata in concessione a ditta privata. Nel 2024 è stata aperta al pubblico tutti i giorni da marzo a ottobre, noleggiando biciclette a 6852 clienti e mezzi speciali acquistati dall'Ente (una handbike e una bici a tre ruote) o avuti in comodato d'uso gratuito (2 handbike) a 238 persone con disabilità (noleggio a titolo gratuito).

Dalla primavera 2023 è stato attivato, inizialmente in via sperimentale, un secondo punto di noleggio biciclette presso la Reggia di Venaria, grazie ad un accordo tramite il quale il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude ha concesso in comodato gratuito all'Ente parco l'utilizzo di un locale presso la Garden House. Le biciclette noleggiate presso questa postazione sono state 1032 in 70 giornate di apertura del servizio. Presso la biglietteria della Reggia è stata inoltre attivata nei giorni di sabato e festivi dal gestore del noleggio biciclette una postazione di informazione turistica per la promozione del Parco La Mandria, nell'ambito dell'iniziativa "I PARCHIREALIZZANO innovazione" (maggior sostenitore Fondazione Compagnia di San Paolo).

In termini quantitativi il servizio soddisfa sufficientemente i livelli di richiesta, per quanto vi sia una richiesta non rilevabile, sia dell'utenza scolastica che del pubblico generico. Vi è in effetti un consistente numero di richiedenti servizi di accompagnamento che non "prenota" con anticipo le attività guidate e che richiede il servizio il giorno precedente o il giorno stesso in cui è al parco e che non viene soddisfatto per gli attuali limiti organizzativi. Si evidenzia che a seguito di nuovo contratto di appalto e concessione di servizi, attivato dal 1° settembre 2024, l'Ente parco finanzia nel biennio

contrattuale 160 attività guidate di educazione ambientale della durata di mezza giornata per scuole e gruppi provenienti del territorio della Comunità delle aree protette.

Numerose sono le collaborazioni con **Associazioni di volontariato per attività divulgative e visite specializzate**:

- ◆ Associazione Micologica Piemontese, che organizza visite a tema ed esposizioni, e che gestisce un laboratorio (con vetrina di calchi fungini) presso la struttura regionale di Cascina Brero a libero accesso. Nel 2024 ha realizzato:
 - 🕒 Mostre dei funghi primaverile e autunnali presso Cascina Brero, visitate da circa 1000 persone.
 - 🕒 Mostra micologica didattica autunnale a Cirié
 - 🕒 Mostra micologica didattica autunnale presso la manifestazione "Fungo in città" di Giaveno
 - 🕒 Determinazione guidata dei funghi raccolti dai soci (settimanale 16 incontri da giugno a novembre) circa 30-40 partecipanti per serata.
 - 🕒 "I lunedì della cascina Brero", 5 serate di formazione e approfondimento, partecipazione media di 30/35 persone per ciascun appuntamento.
 - 🕒 Corso di introduzione alla micologia (autunnale): 6 serate di 2,30 ore a cui hanno partecipato complessivamente 60 persone.
 - 🕒 Corso sulle erbe spontanee commestibili con raccolta e riconoscimento di esemplari, uso gastronomico delle diverse specie.
 - 🕒 Giornate micologiche con studio degli esemplari fungini raccolti presso il Parco La Mandria (dal 2 al 5 maggio)
 - 🕒 Censimento della flora micologica nel Parco La Mandria (aggiornamento continuo)
 - 🕒 Apertura del Centro micologico e biblioteca tematica al pubblico tutti i lunedì ore 15 - 18
- ◆ Consociazione apicoltori Provincia di Torino (CAPT), che cura apiari sperimentali e didattici nel Parco La Mandria, organizzando corsi di apicoltura gratuiti presso Cascina Brero e collaborando con il gestore dei servizi di educazione ambientale per le attività rivolte alle scuole e le iniziative di sensibilizzazione del pubblico. Nel 2024 ha tra l'altro offerto un Corso di Apicoltura di primo livello (6 incontri per 22 partecipanti) e un'attività teorico-pratica presso Cascina Brero su conoscenze di base dell'apicoltura per 50 studenti universitari.
- ◆ Associazione sportivo dilettantistica Scuola mountain bike Venaria Reale, che organizza corsi di mountain bike nel Parco, allenando una settantina di ragazzi.
- ◆ ASD I Corridoi e ASD Centro Allenamento La Mandria, che riuniscono podisti e camminatori provenienti dal territorio, hanno collaborato con l'Ente nelle attività di informazione e fruizione sportiva nel Parco La Mandria, sia per eventi agonistici che per attività gratuite destinate al pubblico tutti i sabati all'alba, le domeniche mattina e i lunedì sera di giugno e luglio. Queste associazioni hanno tra l'altro collaborato nella realizzazione delle "Camminate Reali", fra cui la quinta edizione dell'iniziativa Mandrialonga (escursione di circa 25 Km all'interno del Parco La Mandria) e la camminata che ha interessato il Parco di Stupinigi.
- ◆ "Associazione Stupinigi è", che riunisce i produttori, soprattutto aziende agricole, che gravitano sul Parco di Stupinigi e collabora nella realizzazione di iniziative culturali, di valorizzazione delle produzioni tipiche, ricreative e didattiche, tra cui anche la Fiera del Parco di Stupinigi.
- ◆ ASD Borgaretto ha collaborato nell'organizzare attività podistiche nel Parco di Stupinigi e nella progettazione e realizzazione di un circuito podistico permanente, inaugurato nel 2022.
- ◆ Associazione agenti faunistici ambientali Italcaccia: nel Parco di Stupinigi, l'Ente si è appositamente convenzionato con questa associazione che riunisce gli agenti faunistici ambientali, che interviene in particolare durante le giornate festive del periodo estivo. Ai volontari impiegati è riconosciuto il rimborso forfettario di 10 euro per la giornata. I volontari hanno operato per la prevenzione e sensibilizzazione a difesa del patrimonio naturale, oltre che per agevolare alcuni eventi organizzati dall'Ente.

4.4 Attività formativa



Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.

Visite scolastiche nel Parco La Mandria e aree protette contigue:

Le proposte didattiche sono state progettate e condotte dalla cooperativa Arnica Progettazione Ambientale, concessionaria dell'Ente. Le proposte (riportate in un catalogo pubblicato su web e divulgato sul territorio) si sono rivolte a tutte le scuole (nido, infanzia, primarie, secondarie), con tipologie molto varie: progetti didattici di 1 o più giorni oppure escursioni guidate a piedi, in bici o in trenino, nonché specifici incontri in aula.

Dettaglio scuole partecipanti alle attività condotte dalla società concessionaria a.s. 2023-24 Mandria e Stupinigi: NIDO 2 gruppi (37 bambini) Sc. INFANZIA 72 gruppi (1406 bambini); sc. PRIMARIA 57 classi (1220 bambini); SEC. 1° GRADO 50 (1078 studenti); SEC 2° GRADO 55 classi (1227 studenti).

Inoltre 17 Centri Estivi esterni, per un totale di 53 gruppi (1094 ragazzi e 208 accompagnatori).

Nei mesi estivi, si è tenuto il Centro estivo di educazione ambientale del Parco La Mandria "Un bosco di avventure", con ottimo riscontro di iscrizioni e settimane di attivazione: complessivamente sono stati attivati 82 gruppi settimanali nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, con il coinvolgimento di n. 1436 bambini.

Attività di educazione ambientale e divulgazione condotte direttamente da personale dell'Ente (anno 2024) nel Parco La Mandria:

- 🕒 **Progetto Autostrada delle api e degli impollinatori selvatici**, un progetto di divulgazione a tutela della biodiversità, che punta alla creazione di un corridoio ecologico costituito da più aree verdi con la funzione di piccoli habitat e quindi di fonte di cibo e rifugio per i piccoli animali, con maggiore attenzione alle api e altri impollinatori. Nato per iniziativa dell'Istituto comprensivo e del Comune di Fiano, vi aderiscono l'Ente Parco, le amministrazioni comunali della Comunità delle Aree protette gestite, il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, molte scuole del territorio e il Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino. Il servizio fruizione dell'Ente ha fatto divulgazione sul tema in occasione di fiere ed eventi sul territorio, con incontri dedicati ai cittadini e agli amministratori e presso librerie aderenti al progetto, coinvolgendo anche diverse scuole con interventi in aula e laboratori (in sintesi: 12 giornate di laboratori con scuole, 8 conferenze, 2 giornate di formazione per insegnanti, 2 incontri UNITRE, 4 stand, 5 partecipazioni/presentazioni a festival).
- 🕒 **Progetto "Lo Sport nei Parchi è naturale"**, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, ideato dall'ASD Centro di Allenamento La Mandria in partnership con l'Ente di gestione dei Parchi Reali e i comuni di Druento e Venaria Reale. Si tratta di un progetto di educazione motoria finalizzato a stimolare le persone alla pratica sportiva in ambienti naturali, di cui si vuole promuovere la conoscenza e la tutela. Sono state coinvolte complessivamente negli anni 2023-2024 n. 91 classi e gruppi di centri estivi con camminate e attività in bicicletta. Inoltre sono stati realizzati nel corso del 2024:
 - 4 workshop che hanno coinvolto 774 persone
 - 5 camminate per adulti condotti da istruttore sportivo e guida naturalistica per un totale di 226 partecipanti.
 A cura dell'Ente parco inoltre sono stati individuati 12 punti d'interesse all'interno dell'area regionale del Parco La Mandria in cui è stata posta una targhetta informativa con la segnalazione di un animale tipico di quell'habitat e un QR code che rimanda al video di un esercizio motorio ispirato a quell'animale. Tali video, realizzati con l'ausilio di istruttori sportivi e abbinati a interviste ad esperti che illustrano caratteristiche e problematiche della fauna tutelata nel parco, sono stati visualizzati sul canale you tube dell'Ente 4812 volte. Un pieghevole illustrativo con la mappa dei punti nel Parco è in distribuzione gratuita all'ingresso Ponte Verde. Il progetto si è regolarmente concluso il 31.12.2024.
- 🕒 **Pic nic a piedi nudi e zero rifiuti**
Evento organizzato il 7 aprile nell'ambito del progetto interreg Italia-Francia ALCOTRA SENS'ACTION in contemporanea sui 3 territori in cui sono stati realizzati percorsi sensoriali a piedi nudi. All'evento hanno partecipato circa 2000 persone.

Altre iniziative:

- 🕒 N. 2 escursioni con le scuole di Druento Clean up fiumi (291 bambini partecipanti)
- 🕒 N. 1 escursione con due classi di scuola primaria torinesi, in collaborazione con l'associazione CAI
- 🕒 N. 2 accompagnamenti presso ex piste FIAT, con dirigenti Stellantis (15 partecipanti) e con gruppo birdwatching (30 partecipanti)
- 🕒 N. 1 serata divulgativa con monitoraggi a cascina Brero

- 🕒 N. 1 accompagnamento dedicato a gruppo cinofili (circa 20 persone)
- 🕒 N. 1 conferenza ed escursione "Meraviglie dei nostri Boschi/Alberi vetusti e monumentali" (35 partecipanti)
- 🕒 1^ edizione GIORNATA DELLA RICERCA (circa 100 partecipanti)
- 🕒 N. 1 visita guidata nel Parco La Mandria della delegazione spagnola in visita alla Venaria Reale
- 🕒 N. 1 Attività di divulgazione nell'ambito della Festa della Nascita presso la Reggia di Venaria (6000 persone)
- 🕒 N. 2 incontri/escursioni di aggiornamento per le Guide naturalistiche accreditate del Parco (25 partecipanti)
- 🕒 N. 2 escursioni botaniche per il corso di accompagnatori naturalistici Formont (10 partecipanti)
- 🕒 N. 1 conferenza presso l'UNITRE di San Gillio (circa 15 partecipanti)
- 🕒 N. 1 serata divulgativa sul lupo presso c.na Brero (circa 20 partecipanti)
- 🕒 N. 7 accompagnamenti di studenti universitari

Attività didattiche e divulgative nel Parco di Stupinigi nell'anno 2024:

- 🕒 Laboratori didattici sul riconoscimento delle uova di animali presenti nel Parco presso lo stand allestito nella Palazzina di Stupinigi in occasione dell'evento "Pasqua è Reale" (2 giornate, circa 500 partecipanti al laboratorio)
- 🕒 Attività di divulgazione in occasione della "Notte di San Lorenzo" del 10 agosto
- 🕒 Stand dell'Ente parco in occasione della Fiera di Stupinigi 1 ottobre e della Fiera del sedano rosso di Orbassano del 15 ottobre
- 🕒 N. 2 accompagnamenti di studenti universitari (Laboratorio patrimonio e Processi chimico-fisiologici degli ecosistemi forestali)
- 🕒 N. 1 incontro didattico sulla fauna del Parco con Associazione La Testarda

Permangono nel Parco di Stupinigi forti criticità legate alla viabilità e trasporti (assenti i collegamenti tra l'area della Palazzina di caccia e l'area naturale, dove peraltro la viabilità ad alta percorrenza è priva di attraversamenti), all'assenza di servizi igienici pubblici in loco e al fenomeno della prostituzione anche in orari diurni, che limitano la possibilità di effettuare attività di accompagnamento naturalistico, in particolare per le scuole. Il personale ha in tal senso sostenuto le attività del Protocollo dei Sindaci che, tramite molteplici azioni amministrative, sta verificando le corrette modalità per addivenire ad una efficace e rinnovata mobilità nell'area protetta.

Nella Riserva naturale del Ponte del Diavolo

Accompagnamento naturalistico di un gruppo di 15 persone in occasione del Trail del Diavolo il 30 giugno. Partecipazione con stand di promozione dell'Ente alla Fiera dell'artigianato di Cantoira e all'iniziativa "La Casa Comune che c'è" a Lanzo.

Nel sito della Grotta di Puggnetto le visite sono prevalentemente accompagnate dall'Associazione CAI di Lanzo (gruppo speleologico Explora), sulla base di apposita convenzione con l'Ente, coadiuvati da personale dell'ente appositamente formato. Nel 2024 sono state effettuate 10 visite da aprile a ottobre per un totale di circa 100 persone accompagnate e la conferenza "Una Grotta sulle ventitre" (associazione Socrate, 10 partecipanti).

Nella Riserva naturale della Vauda vi sono criticità fruibili legate alla presenza nella gran parte del territorio di un'area del Ministero della Difesa (Poligono militare), con divieti di accessibilità e problemi di sicurezza.

Nel 2024 è stata organizzata in collaborazione con i comuni della Riserva l'iniziativa QUO VAUDA (quinta edizione), escursione giornaliera cui hanno partecipato circa 200 persone.

Nella Riserva naturale della Madonna della Neve sul Monte Lera nel 2024 l'escursione guidata dal personale dell'Ente, programmata come ogni anno, è stata annullata per condizioni meteorologiche avverse.

Comuni di provenienza: prevalentemente della Provincia di Torino. Da molti anni è attuata una convenzione con il Comune di Rivalta di Torino, il quale contribuisce finanziariamente a progetti didattici rivolti alla scuola dell'obbligo, curati dall'Ente tramite società concessionaria.

Altri attori coinvolti: Operatori turistici (maneggi, punti ristoro ecc..) e Associazioni sopra citate.

- **Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.**
- N. 1 Corso formazione salute e sicurezza luoghi di lavoro – Rischio Medio Generico e Specifico, 12 ore, n. 48 operatori selezionati, spesa ricompresa nella somma indicata nel prospetto di cui al successivo punto;
- N. 1 Corso salute e sicurezza luoghi di lavoro – Rischio Gen. + Specifico, 12 ore, tirocinio extracurricolare. Spesa ricompresa nella somma indicata nel prospetto di cui al successivo punto.
- **Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa**

TIPO DI CORSO	DIPENDENTI	N° ORE	COSTO	FINANZIAMENTO
Corsi in materia di sicurezza (D.lgs 81/2008)				
Corso di formazione sicurezza sul lavoro – Rischio generico Medio	4	4 ore	€ 100,00	Fondi Ente Parco
Corso di formazione sicurezza sul lavoro Rischio specifico Medio	8	8 ore	€ 210,00	Fondi Ente Parco
Corso di aggiornamento sicurezza sul lavoro Rischio specifico Medio	43	6 ore	€ 900,00	Fondi Ente Parco
Corso di formazione per addetto conduzione trattori agricoli forestali su pneumatici	1	8 ore	€ 282,00	Fondi Ente Parco
Corso aggiornamento per addetti carrelli semoventi a braccio telescopico	2	6 ore	€ 370,00	Fondi Ente Parco
Corso aggiornamento M.M.T.	2	6 ore	€ 450,00	Fondi Ente Parco
Corso di aggiornamento per addetto conduzione trattori agricoli su ruote	2	6 ore	€ 370,00	Fondi Ente Parco
Corso utilizzo in sicurezza motosega –F4	1	40 ore	€ 305,00	Fondi Ente Parco
Corsi Competenze Digitali per la P.A. (Syllabus) 2024				
A - Dati, informazioni e documenti informatici			0	Piattaforma resa disponibile gratuitamente dallo Stato
Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	21	Max 2 ore		
Produrre, valutare e gestire documenti informatici	29	Max 2 ore		
Conoscere gli Open Data	29	Max 2 ore		
B – Comunicazione e condivisione				
Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione	23	Max 2 ore		
Comunicare e condividere con cittadini, imprese ed altre PA	29	Max 2 ore		
C – Sicurezza				
Proteggere i dispositivi	24	Max 2 ore		
Proteggere i dati personali e la privacy	30	Max 2 ore		
D – Servizi on-line				
Conoscere l'identità digitale	31	Max 2 ore		
Erogare servizi on-line	27	Max 2 ore		
E – Trasformazione digitale				
Conoscere gli obiettivi della trasformazione digitale	33	Max 2 ore		
Conoscere le tecnologie emergenti per la trasformazione digitale	29	Max 2 ore		
F – La trasformazione sostenibile per gli Enti territoriali				
Conoscere il ruolo degli Enti territoriali per la trasformazione sostenibile	8	Max 2 ore		
G – Transizione ecologica: La trasformazione sostenibile per la P.A.				
Conoscere il ruolo della Pubblica Amministrazione per la trasformazione sostenibile	6	Max 2 ore		
H – Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)				
Conoscere i principi e la disciplina in materia di contratti pubblici	10	Max 2 ore		

di cui al d.lgs. 36/2023				
I – Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA				
Consapevolezza della Cybersecurity	30	Max 2 ore		
L - Pratiche digitali di partecipazione per il governo aperto				
Conoscere gli elementi essenziali di progettazione e promozione di iniziative di partecipazione pubblica	1	Max 2 ore		
Corsi per la transizione digitale 2024				
Cybersecurity (base/avanzato)	56	Max 2 ore	€ 1.464,00	Fondi Ente Parco
Adempimenti, scadenze e soluzioni. Un dialogo sulla L. 90/2024 e sul Decreto NIS 2	57	Max 2 ore		
Benefici per cittadini e pubbliche amministrazioni	56	Max 2 ore		
Codice dei contratti pubblici e sicurezza nel procurement ICT	56	Max 2 ore		
Correttivo codice appalti: D.Lgs 209 31/12/2024	56	Max 2 ore		
Digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza: le novità per il 2024	56	Max 2 ore		
Diritti digitali dei cittadini	56	Max 2 ore		
Gestione documentale	56	Max 2 ore		
Accessibilità e usabilità degli strumenti informatici	56	Max 2 ore		
Il Manuale di gestione documentale	45	Max 2 ore		
INAD	56	Max 2 ore		
Nuova Legge 90/2024 cybersicurezza e guida alla segnalazione di incidenti informatici	56	Max 2 ore		
Nuovo regolamento cloud - in vigore dal 01/08/2024	56	Max 2 ore		
Open Data	56	Max 2 ore		
Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026	7	Max 2 ore		
Psicologia della comunicazione	56	Max 2 ore		
Siti e servizi digitali	56	Max 2 ore		
Videosorveglianza e PA: adempimenti GDPR e casi pratici	56	Max 2 ore		
Obiettivi e Dichiarazione di accessibilità: la nostra guida completa	7	Max 2 ore		
Le attività da gestire in Amministrazione Trasparente	2	Max 2 ore		
Protezione dei dati ed anticorruzione	56	Max 2 ore		
Piano nazionale aggiornamento professionale del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)				
1) "Concessioni e partenariato pubblico privato" (n. 3 webinar): Il partenariato pubblico privato e la finanza di progetto – I regimi concessori – Appalti innovativi.	2 iscritti	6 ore	0	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – ITACA – SNA
2) "Dalla gara all'aggiudicazione" (n. 3 webinar): Le procedure derogatorie per gli appalti sottosoglia-soprasoglia e negoziate – Clausole sociali e criteri premiali e tutela ambientale negli appalti pubblici – Digitalizzazione delle procedure di gara.	1 iscritto	6 ore	0	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – ITACA – SNA
Altri corsi				
Esercitazioni con arma corta e lunga (personale vigilanza)	16	2 ore	€ 2561,67	Unione Italiana Tiro a Segno
"Pillole formative" in materia di gestione del personale	21	2 ore	0	Formazione interna
Amministratori di Condominio: Aggiornamento professionale 2024	1	3 ore	€ 140	ITALIA DIDACTA
Bando PRIMA Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale - 1° Edizione	1	3,30 ore	0	Fondazione Compagnia di San Paolo
Coadiutori ai piani di controllo numerico dello Scoiattolo grigio	2	8 ore	0	Università degli

				Studi di Torino Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi
Corso di Crowdfunding&Fundraising	12	12 ore	0	Produzioni dal basso
Corso di formazione nuovi operatori lupo	1	5 ore	0	Città metropolitana di Torino
Corso di manutenzione percorso sensoriale e addestramento alla tessitura del salice vivo	4	8 ore	0	La Ferme de Chosal (progr. ALCOTRA)
Giornata della ricerca e dei Ricercatori	7	7 ore	0	Formazione interna
Gli affidamenti sottosoglia - strumenti, normativa, approfondimenti (Corso Base UNIT 1- Linea A- FAD 2024 di aggiornamento sul Codice dei Contratti pubblici – D.Lgs. 36/2023)	1	10 ore	0	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
L'avvelenamento da piombo negli uccelli selvatici	1	8 ore	0	Museo Regionale Scienze Naturali di Torino
Le basi dell'intelligenza artificiale	1	1 ora	0	FEDERICA WEB LEARNING
NextGenerationYou _ Fondazione Compagnia di San Paolo	1	12 ore	0	Fond. Compagnia di San Paolo
Norma CEI 0-16: regole tecniche per la connessione di uten passivi alle re MT delle imprese distributrici	1	3 ore	0	Schneider Electric
Piano di Formazione del RUP - UNIT 2 - Linea C - giornata conclusiva	2	5 ore	0	Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del RUP
WhistleblowingPA	2	2,50 ore	0	WhistleblowingPA
Qualifica di agente di pubblica sicurezza	1	12 ore	0	PREFETTURA DI TORINO
Reti per l'innovazione sostenibile	1	2 ore	0	FEDERICA WEB LEARNING
Riforma "Cartabia"	1	4 ore	0	EGAP Appennino Piemontese
Riunione collaboratori di Migrans e Gipeto- Valdieri- Cuneo Parco Alpi Marittime	1	4,30 ore	0	EGAP Alpi Marittime
SISCOM CLOUD: utilizzo applicativi Venere, Olimpo ed Egisto	36	3 ore	0	Formazione interna
Transizione energetica e sostenibilità: le norme CEI guida del cambiamento, tra impianti BT e tecnologie rinnovabili	1	8,45 ore	0	CEI
Trattamento acque reflue e di acque piovane	1	2 ore	0	ROTOTEC Spa in collaborazione con Ordine Periti Industriali Torino
Utilizzo piattaforma Trasparenza PA	2	2 ore	0	DigitalPA srl
Valorizzare la biodiversità e i servizi ecosistemici: il punto di incontro tra policy e nuovi mercati	1	4,30 ore	0	LIFE NATCONNECT 2030

Inoltre si sono tenute le seguenti ulteriori attività formative, rivolte a dipendenti:

- Seminari, incontri e web binar informativi organizzati da altri enti pubblici e da enti del Sistema regionale delle aree protette, a titolo gratuito.

5. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

5.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013

L'Ente non dispone (né in organico, né in altre forme) di giornalisti professionisti, pubblicisti, comunicatori o altre figure riconosciute per legge. Le attività di informazione e di comunicazione vengono svolte dal dirigente o da funzionari che prestano servizio nell'Ente. Un funzionario ha intrapreso il percorso da giornalista pubblicista, collaborando attivamente alla "redazione diffusa" della rivista regionale Piemonte Parchi.

- indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)

Sono affidati (tramite appalto di servizi) a ditta esterna specializzata: il punto informativo (front office) situato all'ingresso principale del Parco La Mandria, l'attività di informazione e promozione in occasione di alcuni eventi sul territorio, l'aggiornamento del sito web (salvo l'area denominata Amministrazione Trasparente, gestita direttamente dall'Ente), la gestione di alcuni social media e i servizi grafici per la realizzazione di materiali informativi.

- indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione

Piano di comunicazione approvato con delibera e annualmente aggiornato.

5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel: libri/manuali; depliant/volantini/locandine; cartografia; riviste; manifesti

	Quantità	modalità di progettazione (interna/ esterna)	modalità di distribuzione	modalità e costo per la stampa
libri/manuali	0			
Depliant, volantini, locandine	300 copie di locandine di circa 50 tipologie 22.000 copie Pieghevole servizi Parco La Mandria italiano, inglese, tedesco, francese 20.000 Mappe a strappo Mandria e Stupinigi, italiano e inglese 200 Opuscolo Ricerche anno 2023 16.500 Tovaglette promozionali 6.000 pieghevoli "Lo Sport nei Parchi è Naturale", italiano e inglese 500 Cartoline "La Pasqua è Reale" 5.000 Biglietti omaggio percorso SENSIMMERSION 10.000 Depliant percorso SENSIMMERSION	Interna (salvo alcune grafiche ricomprese nell'appalto del punto informativo)	Presso Punto info, Turismo Torino, Centri visita, strutture regionali affidate in gestione (tra cui bar e ristoranti), Decathlon di Venaria Reale. Inoltre distribuzione occasionale durante fiere ed eventi sul territorio (tra cui l'evento Pasqua è Reale presso Palazzina di Stupinigi).	Locandine: stampate con uso di fotocopiatori dell'Ente (costi non determinabili). Pieghevoli, opuscoli, flyer, cartoline, tovaglette: stampa presso tipografie esterne € 11.225,22, oltre a quota parte dei fondi progetto europeo ALCONTRA sotto riportati.
Cartografia	0			
Riviste	0			

Manifesti	40 Manifesti SENSIMMERSION (percorso sensoriale)			Compreso nei fondi progetto europeo ALCOTRA sotto riportati
-----------	--	--	--	---

Inoltre sono stati realizzati prodotti editoriali per:

Bacheche, pennoni, banner, cartelli vari	<p><u>Per la promozione del percorso SENSIMMERSION:</u> 80 cartelli direzionali turistici collocati su viabilità di avvicinamento (a Venaria e a Cuneo); 48 frecce direzionali di indicazione su viabilità interna del Parco La Mandria e relativi pali in legno; 1 insieme decorativo affisso alle pareti esterne del Centro visite Cascina Brero 80 placchette visivo-tattili; 15 bandiere promozionali, 12 roll up, 6 totem, 2 pellicole adesive per i totem presso la Reggia di Venaria, 1 pannello promozionale per l'ingresso al Parco di Cascina Brero, 1 pannello divulgativo, 1 pannello con mappa e descrizione del percorso, 26 pannelli descrittivi lungo il percorso, 16 stendardi promozionali in Venaria Reale.</p> <p><u>Altra cartellonistica e segnaletica:</u> 63 frecce direzionali 4 pannelli e 10 stendardi nella corte di Cascina Brero 1 pannello su percorsi presso nolo bici 1 pannello su percorsi podistici 8 pannelli a Stupinigi con mappa 2 pannelli divulgativi (su Viale Roveri e su "Ninfa delle torbiere") 12 pannelli divulgativi per leggi in Mandria 2 pannelli di chiusura per condizioni meteo avverse 2 pannelli divieto di accesso alle bici per passaggio tritoni 2 roll up Parco La Mandria per fiere/stand 5 stendardi per pennoni di ingresso Varie pecette adesive di aggiornamento bacheche</p>	Interna	Fissi su strutture di supporto.	Stampa presso ditta esterna: Fondi progetto europeo ALCOTRA € 43.088,20 Altre forniture € 14.675,62
--	--	---------	---------------------------------	---

5.3 WEB

5.3.1 Sito istituzionale → indicare URL www.parchireali.it

5.3.2 Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)

All'interno del sito www.parks.it l'Ente cura le pagine relative alle aree protette in gestione (comprese le singole aree contigue e ZSC) – questi moduli vengono mantenuti per maggior visibilità delle aree gestite nel contesto del sistema Parchi italiano, inoltre tali moduli si interfacciano automaticamente con il sito istituzionale, permettendo una buona sinergia.

5.3.3 Newsletter:

Indicare titolo/nome parcherealnews (nome che appare come mittente, il titolo cambia ogni volta in relazione ai contenuti della news)

E' una testata giornalistica registrata?

Qual è la sua periodicità? almeno settimanale

Numero iscritti mediamente gli iscritti alla NEWSLETTER sono 1056 mentre gli iscritti alla Press Office sono 143

5.3.4 presenza sui social media:

Presenza di un profilo Facebook: 4 profili (dati al 31/12/2024)

- Parco naturale La Mandria (17.144 follower)
- Parco naturale di Stupinigi (3.143 follower)
- Turismo scolastico (401 follower)
- Riserve naturali Parchi Reali (260 follower)

Presenza di un profilo Twitter:

Presenza di un profilo Instagram: 2 profili (dati al 31/12/2024)

- parco.lamandria (n. 7.212 followers)
- parco.stupinigi (n. 1.435 followers)

Presenza di un profilo LinkedIn:

Presenza di un profilo YouTube: parcomandria 12.025 visualizzazioni

Presenza di un profilo Google+: (10.094 interazioni nel 2024)

Presenza di un profilo Pinterest:

Presenza di un profilo Flickr:

Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco:

Chat whatsapp appositamente create e amministrare dall'Ente:

- "MandriaViva": tra l'Ente (amministratori, dirigente e funzionari p.o.), tutti i gestori di servizi informativi, turistici e fruitivi che operano sull'area regionale direttamente gestita del Parco, gli amministratori dei comuni che hanno porzioni dell'area regionale. Creato dall'Ente a marzo 2018. Partecipanti: mediamente 70.
- "ProtocolloStupinigi": tra l'Ente (amministratori, dirigente e responsabile del servizio Stupinigi), i gestori di servizi informativi, turistici e fruitivi che operano sull'area regionale direttamente gestita del Parco, gli amministratori dei comuni sia del Parco che circostanti aderenti al Protocollo dei Sindaci di Stupinigi. Creato dall'Ente a dicembre 2017 (viene reimpostato ogni anno creando un gruppo aggiornato). Partecipanti: mediamente 35.
- "Vauda": tra l'Ente (amministratori, dirigente e dipendenti coinvolti) e Amministratori dei comuni dell'area di tale riserva. Partecipanti: mediamente 20.
- Per specifici eventi nelle aree protette gestite vengono creati gruppi whatsapp di durata temporanea tra tutti i soggetti coinvolti.

Per ciascun profilo esistente specificare il "nome profilo", chi ricopre il ruolo di amministratore? (è interno o esterno all'ente? È il comunicatore/addetto stampa/funzionario amministrativo...?)

Il ruolo di "Amministratore" per tutti i profili indicati è l'Ente Parco, che ne affida in parte la gestione (con specifiche responsabilità di controllo e aggiornamento) alla ditta che ha in gestione il servizio di punto informativo. I comunicatori sono sia dipendenti dell'Ente (direttore, funzionari e istruttori amministrativi) che gli addetti al punto informativo (a seconda del tipo di social e del tipo

di informazioni veicolate), in ogni caso sotto il controllo della direzione e del servizio fruizione dell'Ente.

Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? Se sì, descriverle brevemente:

Grazie al finanziamento europeo del progetto ALCOTRA SENS'ACTION (descritto al successivo punto 6.6.1.) sono state realizzate campagne di promozione della Rete transfrontaliera dei percorsi sensoriali e a piedi nudi SENSIMMERSION con inserzioni su quotidiani e siti web a diffusione nazionale e locale e tramite spot radiofonici.

5.4 acquisto e distribuzione di gadget

(breve descrizione dei materiali prodotti, con indicazione delle uscite e delle entrate)

L'Ente ha riscosso da contratti di conto-vendita di libri nel 2024 € 142,00 (bookshop di Reggia e Punto info dell'Ente). Nell'ambito del Progetto europeo ALCOTRA SENS'ACTION sono state prodotte e distribuite gratuitamente durante l'evento "Pic nic a piedi nudi e zero rifiuti" borse in tela promozionali dei percorsi a piedi nudi SENSIMMERSION per una spesa di € 3019,50 (finanziamento da fondi europei Alcotra)

5.5 attività promozionali

Organizzazione eventi sul territorio / partecipazione a eventi organizzati da altri, (p.es. comune, pro loco etc) partecipazione a fiere, visite guidate, organizzazione mostre,.....

[compilato il foglio 8 del file excel]

5.6 foto-video

Acquisto materiale iconografico, incarichi per realizzazione servizi fotografici, video, filmati, spot pubblicitari.

Nel 2024 nell'ambito del Progetto ALCOTRA SENS'ACTION sono stati prodotti da un videomaker, con affidamento curato dal partner Comune di Cuneo, un video promozionale e alcune immagini utilizzabili per post e news dei percorsi a piedi nudi della Rete transfrontaliera SENSIMMERSION.

5.7 Sponsorizzazioni e patrocini nell'anno

➤ **Per quelli forniti dall'Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.**

Principali iniziative sostenute con patrocini (di tipo gratuito):

- Podistiche nel Parco di Stupinigi: Cross di Borgaretto, Stracandiolo e Hipporun
- Podistiche nel Parco La Mandria: Just the woman I am, Stravenaria e 21 Reale, Una Corsa da Re tra Reggia e Parco La Mandria, Corrinfeva Venaria
- "Camminate Reali" (progetto finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo, capofila Consorzio delle Residenze Reali Sabaude): 4 percorsi che interessano le aree protette di Mandria e Stupinigi (circa un migliaio di partecipanti per ogni appuntamento).
- Altri eventi incentrati su Camminate nel Parco La Mandria: evento di Camminatorino, CamminiAmo per i bambini (raccolta fondi per le Associazioni OASI onlus), evento "Camminare lentamente", Diciamo no alla violenza sulle donne (Mandria, circa 300 partecipanti), Camminata per la salute a cura dell'Associazione educazione e prevenzione salute.
- "Dai che è lunedì": corse e camminate guidate di gruppo nel Parco La Mandria nelle serate di lunedì dei mesi di giugno e di luglio, in collaborazione con l'ASD I Corridoi e con il comune di Druento (circa 200 partecipanti ogni serata)
- "Passi Reali", promozione di stili di vita sani (Parco di Stupinigi)
- "Quo Vauda": escursione giornaliera nella Riserva naturale della Vauda (circa 200 partecipanti).
- VIII Concorso Internazionale di Attacchi di Tradizione (50 carrozze storiche tra Reggia e Parco La Mandria)
- Trottata di primavera (tour in carrozza nel Parco La Mandria)
- Pedalando con le stelle, bicicletata per famiglie nel Parco La Mandria al crepuscolo il 5 luglio.
- Fiera dell'artigianato Cantoira – stand promozionale (6 e 7 luglio)
- Notte di San Lorenzo (10 agosto) nel Parco di Stupinigi

- Fiera di Ciriè - stand promozionale (8 settembre)
- Fiera dello Sporto a Druento – stand promozionale (22 settembre)
- Festa di S. Giuliano Parco La Mandria a settembre
- Fiera del Parco di Stupinigi ad ottobre
- Fiera del sedano rosso di Orbassano il 15 ottobre.
- Natura a cavallo e Passeggiata a cavallo a Stupinigi
- Convegno a chiusura del progetto LIFE Wolfalps.eu presso Castello della Mandria (100 partecipanti)
- Sagra del cinghiale e del cervo (Città di Venaria Reale), valorizzazione della carne dei selvatici oggetto di abbattimenti selettivi
- Lessona Day (10 novembre), conferenze e visite guidate, nell'ambito dell'accordo di collaborazione con Comune di Venaria, Consorzio delle RRS, Regione Piemonte-MRSN, Università di Torino e altri soggetti per la valorizzazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile connesso alla figura di Michele Lessona

Soggetti coinvolti: Associazioni indicate nel precedente punto *4.3.Servizi al pubblico*, Comuni del territorio, partner del Progetto ALCOTRA SENS'ACTION.

Per gli eventi presso il Parco La Mandria è inoltre costante la collaborazione con il Consorzio Residenze Reali Sabaude.

Per gli eventi presso il Parco di Stupinigi tale collaborazione è attiva con la Fondazione Ordine Mauriziano.

Risultati ottenuti: incremento della fruizione sostenibile e della promozione delle aree protette gestite, raggiungendo le circa 30.000 persone partecipanti agli eventi, oltre a quelle raggiunte dai relativi materiali e mezzi informativi.

➤ **Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.**

Per la realizzazione delle iniziative non sono state sostenute specifiche spese.

6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

➤ **6.1.1 Flora e gestione forestale**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione forestale delle aree di proprietà regionale dei Parchi La Mandria e Stupinigi volta alla miglior conservazione dei più significativi residui di foresta della Pianura Padana quercu-carpinetto.

L'Ente ha gestito direttamente gran parte della proprietà regionale della Mandria (1780 ettari) e di Stupinigi (1732 ettari), garantendo un corretto equilibrio tra tutela ambientale e fruizione pubblica e turistica, tramite la zonizzazione delle aree (alcune ad accesso esclusivamente guidato secondo diversi gradi di accessibilità) e le seguenti azioni:

- costante attività di monitoraggio e gestione delle alberate, interferenti con le strutture, i percorsi e le aree fruibili: sono oltre 1247 gli alberi singolarmente monitorati in Mandria e 1846 in Stupinigi, relativamente a viabilità e aree di sosta fruiti dal pubblico. In particolare si attua una metodologia messa a punto nel manuale "Sicuramente Alberi" redatto e condiviso da tecnici dei Parchi e dei Comuni: monitoraggio degli alberi lungo percorsi e aree aperte al pubblico a cadenza annuale, biennale e triennale, in funzione delle varie situazioni, con ricontrolli intermedi nelle situazioni più critiche; approfondimenti visivi e strumentali circa la stabilità degli esemplari di maggiore interesse naturalistico, secondo la metodologia di indagine consolidata di VTA (visual tree assesment); esecuzione di interventi di manutenzione studiati pianta per pianta e mirati alla conservazione degli alberi di pregio, portatori di biodiversità, come quelli di specie autoctone, con un buon diametro e ancor più se ricchi di cavità e senescenti. Per tali esemplari, dovendo essere mantenuti, pur se presenti sulla viabilità del Parco, ove sia stato misurato un rischio di un certo livello di propensione al cedimento, si procede con opportuni interventi, quali potatura con rimonda rami secchi, sbrancatura, contenimento della chioma, riduzione a totem (ossia eliminando tutta o quasi la parte aerea dell'albero con il rilascio del solo tronco) ed eventualmente al posizionamento di funi di consolidamento di tipo statico o dinamico o di puntelli che, in caso di cedimento, ne orientino strategicamente la caduta al di fuori di percorsi o aree aperte alla fruizione. Per gli

esemplari non di pregio, come quelli di specie esotiche, a rischio rilevante di cedimento, si procede all'abbattimento dopo un'attenta verifica sull'eventuale presenza di specie protette. Nel Parco La Mandria, essendo possibile un maggior controllo, si chiude l'area regionale alla fruizione pubblica in presenza di condizioni meteo avverse.

Il costo della gestione in oggetto è stato nel 2024 pari a € 65.792,61 (per servizi tecnici specialistici di analisi, potature, mezzi operativi), esclusi i costi del personale dell'Ente e delle squadre regionali.

- **vendita del legname** "in piedi" comprensiva della vendita di cippato derivato dalla triturazione delle ramaglie e del materiale di risulta delle potature, ricavato sia dalle attività gestionali che da interventi di riqualificazione ambientale straordinari, mediante procedure ad evidenza pubblica. Nel corso del 2024 ciò ha prodotto un introito accertato per € 42.348,63 al lordo degli oneri fiscali.

- ogni anno vengono effettuate **piantumazioni, con specie autoctone** (in particolare querce, carpini, pioppi bianchi, tigli, salici), per ripristinare filari e aree boscate, nonché per finalità paesaggistiche, nei pressi delle strutture gestite. Come nell'anno precedente, anche nel 2024 in particolare è proseguita la manutenzione e sostituzione di alberi nell'ambito di progetti di riforestazione urbana presso il Parco La Mandria.

Gestione superfici agricole prative e a seminativo nei Parchi La Mandria e Stupinigi

Sono state affidate in affitto agrario le superfici prative di proprietà regionale, garantendone la conduzione a prati stabili sfalciati, per la loro valenza storico paesaggistica e ambientale.

Nel Parco La Mandria complessivamente le superfici regionali interessate sommano nel 2024 a circa 370 ettari.

Il canone per l'annata agraria, in Mandria, a seguito della gara esperita alla fine del 2016, varia da un minimo di € 149,67/ha (oltre a rivalutazione istat) per prati non irrigui in zone a fruizione pubblica, fino ad un massimo di € 276/ha (oltre a rivalutazione istat) per prati irrigui. L'introito annuale è stato accertato in € 102.919,63. Si evidenzia che i contratti di concessione prevedono divieti nell'impiego di fertilizzanti chimici e limiti in merito alla risarcibilità prevista dalla normativa regionale per danni da fauna selvatica. Altro limite riguarda il transito lungo la viabilità pubblica ciclo-pedonale del Parco nelle giornate festive, che nel periodo di bella stagione è di norma ristretto a determinate fasce orarie.

L'affidamento delle superfici prative è volto al loro mantenimento, considerato che nella pianura piemontese vi è stata la progressiva riduzione dei prati permanenti a favore dei seminativi e di prati avvicendati intensivi per motivi economici e che questa rarefazione rende ancora più pressante la tutela e il mantenimento in buono stato dei prati permanenti. Inoltre tali prati hanno un insostituibile valore paesaggistico, nonché la funzione di costituire altrettanto indispensabili nicchie trofiche complementari alle superfici boscate circostanti, in funzione di tutelare la massima biodiversità possibile all'interno del "sistema Parco". I contratti di concessione di superfici prative stipulati da questo Ente hanno previsto espressamente l'obbligo da parte del concessionario di ridurre, al di sotto di limiti definiti, le richieste di risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture, fissando il limite della richiedibilità di risarcimento dei danni annualmente provocati dalla fauna in 740 €/ha annui per prati irrigui e a 383 €/ha annui per prati asciutti, dando atto che tali importi corrispondono all'utile massimo d'impresa ad ettaro, ottenibile dalla coltivazione delle superfici prative interne al parco, come risulta dalla "Valutazione analitica delle redditività delle superfici prative presso la proprietà regionale del Parco La Mandria". E' pertanto stato valutato che con i tetti di risarcimento così prefissati verrebbe attuato un considerevole risparmio anche dal punto di vista dell'economia del "sistema", portando ad una differenza ricavi-costi per il mantenimento delle superfici, al netto del pagamento dei risarcimenti danni, inferiore a quella da sostenersi nell'ipotesi della conduzione mediante contoterzisti, e inoltre senza ulteriori costi di organizzazione, commercializzazione e, soprattutto, di ripristino delle superfici danneggiate.

La gestione delle superfici prative è affidata a concessionari individuati tramite procedura di evidenza pubblica tra le aziende agricole presenti sul territorio, e avuto riguardo al mantenere un diritto di prelazione per i concessionari già affittuari dei terreni, prescrivendo una gestione maggiormente responsabile, che comprenda altresì la manutenzione della rete irrigua, ove presente, il favorire la costituzione della fascia ecotonale lungo i margini di connessione con le aree boscate, l'utilizzo di ammendati ammessi per l'agricoltura biologica e tecniche di concimazione che riducano la dispersione non controllata di nitrati, il rispetto di buone pratiche volte a limitare le interferenze con i visitatori del parco e con la fauna selvatica presente.

Sono state inoltre individuate delle superfici prative, per un'estensione complessiva di circa 45 ettari, maggiormente vocate ad una gestione naturalistica, nelle quali i tagli sono ancor più limitati e l'unico apporto concimante è dato dal rilascio di parte della biomassa prodotta. Inoltre su tali superfici è prevista la totale rinuncia al risarcimento di danni provocati dalla fauna selvatica. Le concessioni hanno durata decennale (con decorrenza dal novembre 2016), dando atto che eventuali investimenti concordati sui beni oggetto della concessione potranno portare a proroga o rinnovo.

Nel Parco di Stupinigi complessivamente le superfici regionali interessate sommano a 873 ha circa, con un buon grado di fertilità. Il canone annuo varia da un minimo di € 362/ha (oltre rivalutazione istat) per fondi con manutenzione straordinaria degli immobili rurali a carico dell'affittuario, fino ad un massimo di € 418/ha (oltre rivalutazione istat). L'introito annuale è indicato nel successivo paragrafo di gestione dei beni culturali, in quanto nel caso di questo Parco è dovuta dall'affittuario anche per l'utilizzo delle storiche cascine di servizio al fondo, di cui ha in carico la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le attività gestionali del verde, per efficacia ed economia sono svolte in gran parte tramite convenzione con le Aziende Agricole locali nell'ambito della normativa speciale vigente, modalità che permette di effettuare anche attività di controllo della vegetazione in prossimità di strade veicolari perimetrali in collaborazione con Città Metropolitana.

Il servizio di pulizia del Parco di Stupinigi dai rifiuti urbani rilasciati dai fruitori, viene eseguito tramite inserimento occupazionale in cooperative sociali di personale svantaggiato tramite bandi di gara riservati, come previsto dalla normativa vigente.

L'attività gestionale descritta rientra nella ordinaria gestione.

Interventi straordinari forestali nel Parco La Mandria a seguito di temporale di fortissima intensità.

Negli ultimi anni sono aumentati i fenomeni meteorologici di forte intensità. Nel 2024 non vi è stato un evento dell'intensità di quello del 30 giugno 2022, tuttavia alcuni episodi di forte vento hanno prodotto danni alla componente sia forestale che edilizia del Parco La Mandria. Appena cessata l'emergenza (in cui il parco è stato chiuso al transito ciclo-pedonale) è intervenuta la squadra dell'ente per la rimozione di diverse piante cadute e di ripristino di elementi sulle coperture dei fabbricati.

Interventi straordinari forestali nel Parco di Stupinigi

Relativamente al Parco di Stupinigi, anche nel 2024 si sono effettuati interventi di eliminazione di specie arboree esotiche invasive presso la proprietà regionale, in particolare per la specie "prunus serotina" con il supporto delle squadre forestali regionali..

➤ **6.1.2 Fauna**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Monitoraggio di specie e habitat ex art. 17 Direttiva Habitat

I monitoraggi sono stati implementati con nuove ricerche, incentrate su specie e aree di interesse, in particolare nell'ambito dell'elaborazione dei Piani naturalistici dei parchi La Mandria e Stupinigi (finanziati mediante PSR 7.1.2) che si sono conclusi nel corso del 2024. Specifiche campagne di monitoraggio e ricerca hanno inoltre riguardato:

- Rettili: è proseguito specifico monitoraggio affidato a erpetologo al di fuori delle aree già oggetto di studio per i piani menzionati (impegno di spesa biennale per € 8.437,52)

- Anfibi: effettuazione di raccolta di campioni biologici, loro analisi e studio per indagare l'epidemia di chitridiomicosi nelle aree protette gestite, affidate all'Istituto Zooprofilattico (impegno di spesa 2024 per circa € 5.500,00). E' stata così accertata la diffusione della micosi in gran parte delle aree protette gestite e definita la necessità di estensione dell'indagine alle altre aree protette regionali. A tal fine è stato dato supporto ad un progetto generale che ha ottenuto a fine anno uno specifico contributo da fondazione privata e che sarà realizzato nel corso del 2025 con la collaborazione di vari enti parco del Sistema regionale.

- Chiroteri: mediante personale esperto, sono stati integrati i dati effettuando un aggiornamento delle principali colonie riproduttive e ibernanti. Inoltre sono state raccolte indicazioni per la gestione dei rifugi esistenti e la creazione di nuovi. L'attività ha comportato impegno della spesa di € 3.960,00 in buona parte finanziata dal contributo del 5 per 1000 per la ricerca.

- Coleottero Osmoderma eremita: come negli scorsi anni è stato condotto il monitoraggio tra giugno e luglio. Sono state prese in esame aree nel Parco La Mandria e nel Parco di Stupinigi.

- Lupo: è proseguito il monitoraggio in tutte le aree di competenza. In tale ambito si è tenuta una serata divulgativa.

(V. ALLEGATO: Approfondimenti su ricerche e monitoraggi naturalistici)

Centro di referenza per l'ittiofauna (CRIP)

Nell'ambito dei Centri di referenza faunistica istituiti dalla Regione Piemonte, l'ente ha proseguito nell'attività di Centro di referenza per l'ittiofauna, in associazione ad altri enti parco.

Convenzioni con vari Dipartimenti Universitari per esercitazioni con gli studenti e stage, in ambito naturalistico:

Convenzione con l'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Veterinarie

La convenzione è attiva per lo svolgimento di ricerche scientifiche di comune interesse, volte in particolare alla stima di densità/abbondanza degli ungulati nel Parco La Mandria e sue correlazioni con l'epidemiologia delle malattie della fauna ritenute d'interesse per entrambi gli enti.

Convenzione con l'Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi Universitari per attività di ricerca (DBIOS)

La convenzione è attiva per varie collaborazioni nell'ambito della ricerca scientifica e per esercitazioni di tipo didattico nel campo del monitoraggio e della conservazione dei vertebrati.

Nel 2024 sono proseguiti n. 2 tirocini extracurricolari avviati alla fine dell'anno precedente (per una persona laureata in scienze forestali e una laureata in scienze naturali), in convenzione con l'Università degli Studi di Torino (tramite pubblicazione di bando), per il periodo di mesi 6, che si sono conclusi rispettivamente al 05/02/2024 e al 31/05/2024.

Convenzione con l'Università degli studi di Sassari per lo svolgimento di attività didattica pratica integrativa e formativa, nell'ambito di studio del Dipartimento di medicina veterinaria.

Contenimento della fauna ungulata (piani vigenti)

🕒 cinghiali abbattuti nel 2024: n. 515

🕒 cervi e daini abbattuti nel 2024: n. 41

Gli abbattimenti sono curati dai guardiaparco dell'Ente, secondo i metodi previsti dal Piano vigente per il contenimento.

L'eviscerazione è anch'essa effettuata dai guardiaparco, presso il Centro di Sosta della selvaggina, ai fini della successiva vendita. Introiti relativi alla vendita: € 39.073,50 (di cui € 2.937,00 derivanti da abbattimenti di altri enti parco convenzionati)

Le principali problematiche hanno riguardato la sostituzione di guardiaparco cessati dal servizio, avvenuta dopo diversi mesi, a seguito di approvazione da parte della regione del Piano dei fabbisogni del personale. In effetti, pur potendo impiegare "operatori formati" in ausilio, buona parte delle catture avviene con l'uso di gabbie innescate e controllate dai guardiaparco. Inoltre l'impiego di "operatori formati" può avvenire solamente con la diretta sorveglianza dei guardiaparco che debbono essere presenti per ragioni di tutela e di sicurezza pubblica.

Si precisa che da alcuni anni l'Ente Parco collabora con la Città metropolitana di Torino, come supporto tecnico nella redazione delle perizie per l'accertamento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agrarie.

Interventi di miglioramento dell'efficacia degli interventi volti al depopolamento della specie cinghiale e del relativo monitoraggio, ai fini della gestione dell'emergenza della Peste suina africana

In attuazione dei provvedimenti regionali straordinari, l'Ente ha provveduto alla predisposizione settimanale della programmazione degli interventi di abbattimento della specie cinghiale mediante apposita tabella sulla piattaforma regionale chiamata "Nembo", ove sono anche caricati tempestivamente i dati degli abbattimenti.

Gli interventi di abbattimento sono stati costanti per tutto l'anno (gabbie sempre in funzione e uscite quotidiane), anche se il numero complessivo di capi abbattuti è in diminuzione rispetto al precedente anno, stante un minor numero di animali presenti, come risulta dai dati dei danni accertati, più che dimezzati rispetto alla media degli ultimi anni.

E' stata data attuazione all'accordo avente ad oggetto: CONVENZIONE PER LA COOPERAZIONE NEGLI INTERVENTI DI CATTURA E PRELIEVO DI CINGHIALI (Sus scrofa), tra l'EGAP dei Parchi Reali, l'EGAP del Po Piemontese, l'EGAP delle Alpi Cozie e la Città Metropolitana di Torino, approvato dal Consiglio dell'Ente con la già citata Deliberazione n. 30 dell'1/12/2023.

Nell'ambito della cooperazione è stato inoltre attuato ulteriore specifico accordo tra questo ente e l'EGAP del Po Piemontese, esteso anche all'EGAP Alpi Cozie, per il conferimento di carcasse di cinghiale presso il centro di sosta che l'Ente gestisce nel Parco La Mandria.

Controllo e contenimento Nutrie:

E' stato redatto un nuovo rinnovato Piano di controllo e a seguito della relativa approvazione sono state nuovamente avviate le attività di contenimento a cura del personale dell'Ente.

Controllo e contenimento Scoiattolo grigio

Come è noto, lo scoiattolo grigio o americano in Europa è in grado di determinare un impatto rilevante sulla biodiversità, legato alla pressione competitiva esercitata nei confronti dello scoiattolo comune (*Sciurus vulgaris*) determinandone l'estinzione. Lo Scoiattolo grigio è specie alloctona per l'Italia, inclusa nella lista delle specie aliene invasive di rilevanza unionale di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 1141/2016 del 13 luglio 2016 nel 2024. Rilevando la presenza, in passato non registrata, di esemplari di scoiattolo grigio nel Parco La Mandria, è stato redatto il relativo Piano di controllo per la rimozione degli individui in coerenza con il quadro normativo vigente a livello comunitario e nazionale, oltre che regionale. Il Piano di controllo dello scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*) nelle aree naturali protette gestite dall'EGAP Parchi Reali 2025-2029", predisposto dal Servizio di Vigilanza dell'Ente è stato approvato dal Consiglio dell'Ente nel mese di dicembre 2024. Si precisa che nel Parco di Stupinigi non sono stati previsti interventi, poiché la specie è ormai insediata.

➤ **6.1.3 Altre attività**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione corsi e diritti d'acqua afferenti alle proprietà regionali nei Parchi naturali La Mandria e Stupinigi

L'Ente ha curato la gestione delle risorse idriche dipendenti dal controllo della rete di canali di competenza. A tal fine ha tenuto i rapporti con i Consorzi irrigui (in cui l'ente è rappresentato) e ha gestito una Coutenza convenzionata con altri operatori pubblici e privati, anche per iniziative di tipo manutentivo.

Relativamente alla manutenzione dei canali afferenti alle proprietà regionali (in Mandria e Stupinigi) è proseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria per migliorare i flussi idrici a vantaggio anche di ambienti tutelati.

Trattasi di attività rientrante in progetti regionali.

Progetto nazionale "Mettiamoci in riga"

Il Ministero dell'Ambiente, al fine di non incorrere in una sentenza di condanna da parte della Comunità Europea, ha richiesto alle Regioni di dare la massima priorità all'attività di individuazione degli obiettivi di conservazione e delle misure di conservazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) designate, mediante la compilazione di specifici Format (Progetto "Mettiamoci in riga: format OB_obiettivi di conservazione)". All'interno dei detti Format devono essere indicati, per ogni habitat e specie, un obiettivo di conservazione, sulla base dello stato ecologico locale e nazionale, e le misure attraverso cui tale obiettivo verrà raggiunto, indicando anche un arco temporale preciso per il raggiungimento dell'obiettivo.

In riscontro al Ministero, la Regione Piemonte si è impegnata alla consegna dei Format al MASE entro il mese di giugno 2024. Tale lavoro ha comportato l'attivazione di elevate competenze tecnico-scientifiche, per le quali l'Ente ha attivato il necessario supporto di professionisti qualificati, per una spesa di € 12.000,00 trasferiti dalla Regione.

L'iniziativa è stata completata dall'Ente per tutte le ZSC di competenza, entro i tempi assegnati.

Progetto per la conservazione e miglioramento della biodiversità del Viale dei Roveri nell'area regionale del Parco La Mandria.

Un devastante temporale nel 2022 ha abbattuto gran parte delle secolari querce (farnie) del Viale dei Roveri, dichiarato dalla Regione "monumentale" per l'importanza storica ed ecologica. Al fine di preservare la biodiversità presente nelle querce rimaste e nel legname di risulta (in particolare entomofauna forestale) è stato ricercato apposito finanziamento per attuare gli interventi progettati in collaborazione ad esperti dell'Università di Pavia, che ha definito modalità per riposizionare adeguatamente il legname, creare zone di divulgazione scientifica, realizzare cassette nido per specie particolarmente tutelate e intervenire con la messa a dimora di nuove querce autoctone per conservare e ove possibile migliorare la biodiversità dell'area. L'Ente ha elaborato internamente un progetto di livello esecutivo, con un quadro tecnico economico omnicomprensivo di € 56.000. Il progetto di livello esecutivo di miglioramento della biodiversità del viale dei Roveri all'interno del Parco naturale La Mandria", approvato il 4/7/2024, ha trovato finanziamento per la relativa realizzazione, nell'ambito di una procedura nazionale di valutazione ambientale, a seguito di stipula di apposita convenzione con operatore privato.

Partecipazione alla Campagna 2024 PSR op. 12.2.1.

Grazie alla gestione diretta di aree boscate, conservate per finalità naturalistiche, l'Ente ha potuto partecipare con buon esito alla Campagna 2024 del PSR op. 12.2.1. "Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti natura 2000, risultando ammesso a finanziamento per circa € 50.000.

Intervento di chiusura di varchi di ingresso alle Grotte di Pugnetto, in collaborazione con CAI

Sono stati eseguiti, in collaborazione con la sezione di Lanzo del CAI, interventi consistenti nella posa di cancellate atte a impedire l'accesso delle persone nella Zona Speciale di Conservazione delle Grotte di Pugnetto, nel Comune di Mezenile, in modo da meglio preservare i chiroterri che stagionalmente vi si rifugiano, oltre che per evitare qualsiasi introduzione non autorizzata di persone.

Progetto per il restauro funzionale di area umida nel Parco naturale di Stupinigi in località Parpaglia.

Il Parco naturale di Stupinigi, a causa della variazione dell'assetto idrogeologico locale, presenta una diffusa sofferenza degli habitat di area umida. Per ovviare a tale situazione, nel perseguimento degli obiettivi di conservazione dell'area, nel 2024 è stato redatto, tramite professionisti incaricati, il progetto di ripristino funzionale di un'area umida storicamente presente presso la Loc. Parpaglia, in comune di Candiolo.

La principale finalità del progetto è quella di ricostituire un adeguato habitat per la fauna e flora tutelate, fronteggiando i recenti intensi mutamenti climatici che hanno determinato una carenza di precipitazioni ed un abbassamento delle falde idriche superficiali locali, conseguentemente aumentando la resilienza dell'area e delle specie correlate. Inoltre il progetto mira a restituire all'area in questione le originarie caratteristiche anche per l'aumento del valore paesaggistico e per offrire un servizio di didattica outdoor, particolarmente per le scuole del territorio. L'intervento prevede la rifunionalizzazione complessiva della zona interessata tramite tecniche di ingegneria naturalistica.

L'Ente nel 2024 ha candidato con successo tale progetto al bando di finanziamento Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027/Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 - Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi con finalità ambientale" - Azione 1 – Sotto- intervento A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità". La Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Sostenibile, biodiversità e aree naturali, con Determinazione Dirigenziale n. 870/A1601C/2024 del 12.12.2024 ha ammesso il progetto a finanziamento, per l'intero importo pari a € 175.231,16.

6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione di finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione manutentiva e programmata degli edifici in uso nel Parco La Mandria e della sede operativa di Stupinigi (beni di interesse culturale): Casotti Ponte Verde, Uffici presso Borgo Castello della Mandria, Cascina Comba, Chiesa di S. Giuliano, nonché alla sede operativa in Stupinigi nel Podere detto Ordine Mauriziano:

- manutenzione impianti di riscaldamento e incarico 'terzo responsabile';
- manutenzione programmata impianti elettrici (compresi cancelli e sbarre elettrificate e gruppi di continuità), impianti tecnologici elettrici ed elettronici, termici e aeraulici;
- manutenzione programmata sistemi di prevenzione incendi;
- manutenzione programmata elevatore presso sede uffici nel Parco La Mandria;
- manutenzione programmata centralino telefonico,
- manutenzione sistemi di sicurezza: impianti antintrusione e videosorveglianza;
- stoccaggio, conferimento per smaltimento rifiuti prodotti dalla fruizione dell'area regionale e da rottami ferrosi.

Si osserva che per altri immobili oggetto di concessione a privati (Cascina Prato Pascolo, Cascina Brero, Ciabot, Cascina Grangetta, Casetta Remondino, Cascina Oslera, Cascina Rampa, Cascina Fornace, Cascina Vittoria) tali interventi sono stati affidati al concessionario. Si precisa che Villa Ghia è concessa alla Città Metropolitana a fronte di un canone di € 2.000 annui, con assunzione a carico del concessionario della manutenzione ordinaria, oltre che delle utenze.

ATTIVITA' di FUNZIONAMENTO (di rilievo regionale)

Vigilanza notturna, tramite ditta specializzata, di beni regionali di pregio e dei cancelli di ingresso, nel Parco La Mandria e di beni regionali non utilizzati/affittati nel Parco di Stupinigi.

A seguito della riduzione dell'organico dei guardiaparco, il servizio di vigilanza notturna nel Parco La Mandria è stato esternalizzato ed affidato a ditta di vigilanza privata, per una spesa su base annua di € 5.616,82.

Negli edifici di proprietà regionale in Stupinigi, a seguito del verificarsi in passato di spiacevoli episodi di occupazione abusiva e di furti, ed essendo area priva di presidio fisso di vigilanza dell'Ente, da anni è affidato in appalto un servizio di sorveglianza sugli immobili anche notturno, a ditta specializzata, per una spesa su base annua di circa € 7.031,34 ricavata dai proventi del complesso.

ATTIVITA' di FUNZIONAMENTO (di rilievo regionale)

Piccoli lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria di tipo edilizio ed impiantistico per conservazione del patrimonio in gestione.

Sono stati realizzati vari ulteriori lavori per la conservazione del patrimonio regionale in gestione e miglioramento degli standard di sicurezza, per una spesa complessiva di circa € 48.937,40, tra cui:

- Manutenzione straordinaria urgente al muro di cinta presso l'ingresso di Cascina Oslera, anche a seguito di verifica della presenza di infiltrazioni di acqua, per € 22.211,32;
- Posa di sbarra metallica di chiusura per interdizione automezzi nel Parco naturale di Stupinigi in Nichelino, per una spesa di € 2.400,00;
- Realizzazione di prove e sondaggi strutturali presso Cascina, a causa di verificate anomalie su alcune specifiche porzioni del fabbricato, per € 10.920,00 di spese tecniche, oltre ad € per sondaggi 4.402,48;
- Acquisto e inserimento di puntali storici riprodotti, ad integrazione della cancellata esistente all'ingresso di Ponte Verde, per evitare introduzioni non autorizzate, per € 1.220,00;
- Manutenzione straordinaria di tipo impiantistico presso il Centro visite di Cascina Brero, per € 1.622,60;
- Revisione di n.23 porte vetrate interne degli uffici dell'Ente e riparazioni puntuali, per € 2.806,00.
- Manutenzione straordinaria del sistema di regimazione idrica delle lanchette del lago grande e della zona umida detta "Beccaccinaia", per € 3.355,00.

Manutenzione straordinaria e riqualificazione del principale accesso al parco e al Borgo Castello: ingresso Ponte Verde e Casotti di guardia.

Nel 2023 sono stati affidati i lavori per le opere di restauro e riqualificazione del principale ingresso al parco regionale La Mandria (detto di Ponte Verde), per accogliere in modo adeguato i visitatori al parco e al Borgo Castello, rientrante tra i beni classificati Patrimonio dell'Umanità. Il progetto, che ha ottenuto il parere favorevole degli enti di tutela in conferenza dei servizi, ha definito in dettaglio il corretto recupero dell'immobile per la prima accoglienza del pubblico e per la gestione e controllo dell'ingresso più funzionali a garantire anche la sicurezza dei frequentatori del parco attraverso l'installazione di nuovi impianti tecnologici. Nel 2024 si sono svolti i lavori che hanno riguardato: ripristino del tetto del fabbricato di valle e posa di impianto linea vita, restauro delle facciate esterne (rimozione dell'intonaco non più coeso, rifacimento del paramento esterno con malte di calce idraulica e successiva tinteggiatura a calce, riprendendo le tessiture e coloriture originali), realizzazione di nuovo servizio igienico nel casotto di monte, riqualificazione energetica dei casotti attraverso posa di nuovo impianto di riscaldamento funzionale ad entrambi i fabbricati alimentato mediante pompa di calore. Vi è stata la predisposizione di cavidotti tecnici di collegamento tra i due casotti, funzionali alla ottimizzazione degli impianti di riscaldamento, elettrici, trasmissione dati, telefonia, videosorveglianza, controllo accessi, illuminazione, adduzione acqua e scarico reflui. Nel fabbricato di valle sono stati posati pannelli per l'isolamento termico funzionali al miglioramento energetico dei locali e alla sostituzione dei serramenti esterni di entrambi i fabbricati con elementi a taglio termico, in legno e della medesima fattura di quelli esistenti. Anche i cancelli storici di ingresso sono stati oggetto di restauri, consolidamenti e migliorie. Il sistema di automazione dell'accesso è stato adeguato, sono stati ammodernati gli impianti di controllo, citofonico, di videosorveglianza e illuminazione esterna. E' stata installata la prevista segnaletica informativa di avvicinamento funzionale ad evitare maggiormente le interferenze tra flussi ciclo-pedonali e mezzi motorizzati. L'ammontare dei lavori affidati alla ditta appaltatrice è stato complessivamente di € 483.937,56 IVA compresa.

Manutenzione straordinaria presso gli edifici di proprietà regionale Cascina Comba e Cascina Fornaci nel Parco La Mandria.

L'intervento in fase di studio interno, ha l'obiettivo di garantire la messa in sicurezza e il recupero funzionale dei porticati di Cascina Comba e Cascina Fornaci, due edifici di rilevanza storica e architettonica situati all'interno del Parco Naturale La Mandria. Gli interventi previsti mirano alla stabilizzazione delle strutture, al miglioramento delle condizioni di conservazione e alla prevenzione di fenomeni di degrado dovuti a infiltrazioni e dissesti localizzati.

L'Ente ha definito gli atti di affidamento del servizio tecnico per la valutazione strutturale, redazione del progetto esecutivo e direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo.

Gestione del patrimonio regionale del Compendio di Stupinigi

Con riferimento al patrimonio regionale di Stupinigi (Beni di interesse culturale e in buffer zone UNESCO), nel perseguimento delle finalità di conservazione e gestione, in attuazione della delega regionale alla gestione amministrativo-contrattuale l'Ente ha svolto le azioni seguenti:

- Amministrazione affittanze agrarie: n. 21 contratti per una superficie complessiva di circa 810 ettari, comprensivi di dodici fabbricati rurali.
- Amministrazione locazioni immobili per usi non abitativi: n. 6 contratti relativi a esercizi pubblici di ristorazione, commerciali o uffici e n. 5 per aree esterne e depositi.
- Amministrazione locazioni immobili per usi abitativi: n. 9 contratti.
- Amministrazione comodato d'uso immobili: n. 2 contratti.

L'Ente nel 2024 ha inoltre in tale ambito:

- Effettuato la riscossione dei canoni in Stupinigi (per complessivi € 470.877,50), oltre al recupero a rimborso delle utenze non direttamente intestate agli utenti.
- Garantito, su autorizzazione regionale, piccoli interventi di tipo manutentivo straordinario presso gli immobili mediante autorizzazione dei conduttori a scomputo sul canone di locazione.
- Proseguimento nel supporto alla Regione per l'individuazione delle modalità operative volte al recupero dei fabbricati storici, anche coinvolgendo i comuni del territorio.

Interventi ordinari e straordinari di mantenimento della viabilità interna nelle proprietà regionali del Parco della Mandria e di Stupinigi

Nell'area regionale del Parco La Mandria tali interventi manutentivi, sia ordinari (riparazione sedi viarie, sgombero neve e spargimento sale, sfalcio banchine, ecc..) che straordinari (ripristino viabilità, nuova segnaletica e arredo viario, ecc..) sono stati curati dall'Ente mediante acquisto di materiali di consumo, come ghiaia, sale e impiego del proprio personale e mezzi d'opera. Sono inoltre stati acquistati, come ogni anno, oltre che arredi per il Parco e legname idoneo a installare staccionate con l'impiego del proprio personale.

Nell'area regionale del Parco di Stupinigi, si sono attuati i necessari interventi mediante affidamento alle aziende agricole locali affittuarie, fortemente collaborative in tal senso, per una spesa di circa € 70.500,00.

Progetto "Mantenere la Verde Bellezza - Sistema delle Rotte di Caccia Juvarriane del Parco naturale di Stupinigi"

Questo progetto, elaborato dagli uffici dell'Ente, è stato candidato nel Bando della Fondazione Compagnia San Paolo denominato PRIMA (Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale), dedicato alla strutturazione e realizzazione di piani di manutenzione programmata e conservazione preventiva di sistemi di beni e mira a diffondere la cultura della manutenzione a scapito dell'intervento emergenziale. Il progetto candidato dall'Ente, già risultato vincitore della FASE 1 del bando in oggetto (assegnatario del contributo di € 25.000 per il censimento del patrimonio arboreo e verifica della sua stabilità e georeferenziazione e per la redazione di disciplinare di uso e manutenzione programmata dei beni) è successivamente stato confermato anche al finanziamento per la FASE 2 del medesimo bando, per l'esecuzione del piano manutentivo, risultando assegnatario di € 220.000 distribuiti su di un triennio. Oggetto del piano di intervento programmato sono i seguenti beni individuati per la loro valenza paesaggistico-culturale ed ambientale:

1. Rotte juvarriane denominate Entennoir dei prati , Rotta storta ed altre rotte connesse, secondarie ed afferenti, ad uso ciclopedonale
2. Rotta Priora e rotte connesse ed afferenti, su cui prevenire un eccessivo disturbo antropico dell'ambiente naturale.
3. Rotte Chisola e Niccolò con presenza di alberate storiche di pioppi cipressini , soggette a specifica tutela;
4. Rotta Reale o Seppea;
5. Alberate storiche di Strade Vinovo e Cimitero e rotonda Palazzina

L'attuazione del piano, attuata nel 2024 con attività straordinarie di monitoraggio alberate, gestione della componente erbacea e arbustiva e acquisizione di nuova strumentazione, permetterà di preservare l'integrità dei beni in questione nel rispetto delle diverse specificità e valenze:

- 🕒 La fruibilità ciclopedonale ed equestre su Rotte ad uso promiscuo, con transito di mezzi agricoli;
- 🕒 L'accessibilità alle aree di maggiore tutela ambientale, in coerenza con le esigenze di gestione ambientale e tutela della biodiversità;
- 🕒 La tutela delle valenze paesaggistiche delle Rotte di Caccia e delle alberate storiche afferenti;

- 🕒 Garantire con adeguati standard di manutenzione la inclusività della fruizione e la percezione di sicurezza della popolazione.

Studio per la valorizzazione del Fabbricato Mandria nel Compendio di Stupinigi

Uno studio elaborato dal personale interno all'Ente, avente ad oggetto ha preso in esame l'assegnabilità a operatori privati, tramite procedura di evidenza pubblica, del fabbricato residenziale di proprietà regionale detto "Mandria", facente parte del Compendio di Stupinigi e sito a Nichelino in viale Torino n. 6 e 8, ove sono nel tempo cessati diversi contratti di locazione di singole unità abitative. In primo luogo lo studio ha portato a redigere apposito capitolato per realizzare interventi di adeguamento degli impianti termosanitari esistenti, preliminarmente ed al fine di un'auspicata assegnazione in uso del fabbricato in questione. La spesa complessiva, quantificata in circa € 40.000,00, è stata accantonata per essere effettuata nei primi mesi dell'anno successivo.

Stipula di Convenzione con la Fondazione Centro per la Conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" per attività volte al recupero e valorizzazione dei manufatti del patrimonio artistico

Con determinazione n. 57 del 12/02/2024 l'Ente ha stipulato questa convenzione per lo svolgimento di attività di recupero e valorizzazione dei manufatti del patrimonio artistico, nell'ambito della didattica, offrendo nel contempo agli allievi la possibilità di entrare in contatto con le problematiche legate alla cura, alla tutela e alla valorizzazione delle raccolte e dei beni conservati dall'Ente, sia in proprietà che ad esso affidati dalla Regione Piemonte proprietaria.

Sulla base della convenzione l'Ente ha conferito al restauro opere grafiche su carta (stampe calcografiche all'acquaforte e incisioni), in attuazione di progetto avente l'obiettivo di ripristinare i giusti equilibri intrinseci dei materiali, che sono risultati alterati a causa della prolungata esposizione, con un'attenzione particolare alla ricollocazione delle stampe all'interno della cornici al fine di coniugare le esigenze espositive con quelle prettamente conservative.

La Convenzione e le attività di restauro avviate non comportano oneri finanziari a carico dell'Ente.

6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

Per ogni progetto

- Sintetica descrizione
- Parternariato
- Visibilità dell' iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale
- Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:
 - 🕒 Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)
 - 🕒 Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)
 - 🕒 Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)
 - 🕒 Occupazionale

Riforestazione delle aree ex pioppeti nel Parco La Mandria, per migliorare la qualità dell'area e il livello di biodiversità (DECRETO CLIMA)

Nell'area di proprietà regionale del Parco La Mandria gli ex pioppeti clonali sono stati convertiti in bosco naturale, accanto a quello che è uno degli ultimi lembi di foresta che una volta ricopriva l'intera Pianura Padana.

Grazie alle risorse messe a disposizione dal Ministero per la transizione ecologica con due bandi emessi in attuazione del Decreto "Clima", l'Ente Parchi Reali, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, ha ricostituito, a partire dal 2023, un bosco naturale su di aree di complessivi 20 ettari site in Comune di Druento e visibili lungo la rotta ciclo-pedonale che porta alla Cascina Peppinella. Si tratta di appezzamenti acquisiti dalla Regione nel 1995 insieme alla "Tenuta dei Laghi", ove il precedente proprietario coltivava pioppi (detti "clonali"), nel tempo maturati e crollati a terra in buona parte. Per ricostituire il bosco naturale, dopo aver eliminato i pioppi e le specie esotiche invasive, si è provveduto a mettere a dimora giovani piante di specie idonee, infittendo la scarsa rinnovazione di specie autoctone già presenti. Lo scopo è la creazione di foreste urbane e periurbane con valenze ambientali e sociali, per la riqualificazione dell'area e il miglioramento dei livelli di qualità dell'aria. Nel 2023 sono state messe a dimora 11.247 piantine (completando il contingente previsto). Questo progetto è ricompreso in una più ampia rosa di 5 progetti riguardanti diversi macroambiti (oltre al Parco La Mandria, anche il Parco del Po, e una ventina di Comuni dell'area metropolitana)

coordinati dalla Città Metropolitana di Torino tutti approvati nell'ambito di una graduatoria nazionale. Oltre ai lavori di riforestazione va garantita la manutenzione e la sopravvivenza delle giovani piante per i primi sette anni di impianto. Nel 2024, primo anno di manutenzione, l'Ente ha realizzato manutenzioni per una spesa di € 7.984,97 a valere sul finanziamento nazionale del progetto.

Nel progetto sono state coinvolte alcune classi di scuole dei vicini Comuni del Parco, che hanno visitato il sito e "piantato" con l'aiuto di personale dell'Ente dei piccoli alberelli seminati e nati in classe. Inoltre è stato stipulato protocollo d'intesa con l'Associazione Legambiente Nazionale APS (Rete associativa ETS) aderendo al progetto Life Terra, che si occupa degli eventi di messa a dimora di alberi realizzati nel periodo di durata del progetto stesso (01.07.2020 – 30.06.2025), promuovendone la realizzazione attraverso i canali di comunicazione del progetto LIFE Terra (sito web, newsletter, social media, stampa).

Sul posto la visibilità del progetto è data dalla posa di bacheche riportanti pannelli dedicati alla divulgazione delle ragioni e degli obiettivi perseguiti. Inoltre l'Ente ha curato la visibilità dell'iniziativa tramite comunicati, informazioni su web, post su profili social e conferenze pubbliche.

Ricostituzione di habitat forestali comunitari: eliminazione della specie esotica invasiva quercia rossa in popolamenti puri e rimboschimento con specie autoctone presso la proprietà regionale del Parco La Mandria (PSR op. 8.5.1.)

Il piano di gestione del sito Natura 2000 ZSC 1110079 LA MANDRIA (adottato con Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 38 del 25.11.2019) prevede tra le azioni da effettuare con massima priorità l'eradicazione della quercia rossa, presente dagli anni '60 del XX secolo, in popolamenti puri o infiltrata nei boschi misti, ovvero in filari lungo i viali fiancheggiati le rotte di caccia. La presenza di oltre 90 ettari di querceti di tali specie nell'area regionale del parco La Mandria era significativa, sia per l'elevato numero di soggetti fruttificanti dai quali derivano ogni anno innumerevoli semenzali in grado di colonizzare ed invadere i popolamenti forestali limitrofi, condizionando negativamente la composizione specifica del bosco, sia per la riduzione della fertilità del suolo causata dalla lettiera scarsamente decomponibile. Il piano di gestione ha previsto, a medio termine, l'eliminazione dei portaseme e, a lungo termine, l'eradicazione totale della specie nonché la ricostituzione, nei rimboschimenti e nelle aree invase dalla quercia rossa, di habitat forestali di pregio. Gli interventi selvicolturali hanno avuto un costo particolarmente elevato per la necessità di proteggere dagli ungulati selvatici la rinnovazione e per l'esigenza di impedire la rinnovazione attraverso le residue ceppaie di quercia rossa, anche attraverso ripetute azioni di trinciatura dei ricacci e della rinnovazione da seme della quercia rossa stessa, indispensabili al fine di evitare la ricolonizzazione dei soprassuoli.

Data l'ammissione dell'intervento di ricostituzione degli habitat forestali di cui sopra al finanziamento (per € 350.000,00) mediante l'Op. 8.5.1 del PSR 2014-20 ("Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali"), pervenuta nel gennaio 2022, l'Ente nel 2023 ha proceduto alle successive fasi progettuali, ottenendo le necessarie autorizzazioni. Successivamente ha affidato in appalto i lavori, avviati nell'anno. L'ammontare complessivo della spesa è di € 570.000,00, totalmente coperta da finanziamenti europei e regionali, oltre che dal ricavato dalla precedente vendita del legname asportato. La realizzazione è stata come previsto terminata nel 2024, comprendendo la lavorazione andante del terreno, mediante passaggio di trincia forestale profonda e successiva rullatura, l'apporto di fertilizzanti ed ammendanti finalizzato al miglioramento delle condizioni fisico-chimiche del terreno (rese poco favorevoli stante l'effetto negativo dovuto alla presenza per 50-80 anni del soprassuolo delle piantumazioni in questione) e la ricostituzione degli habitat con specie forestali autoctone, pioniere e stabili e di igrofile in ecotoni, con l'inserimento delle specie di arbusti caratteristici ora meno diffusi. Per il successivo contenimento delle querce esotiche si è previsto il ripetuto trattamento meccanico puntuale di trinciatura, in grado di distruggere anche l'apparato radicale, ragione per cui l'impianto principale è stato effettuato in filare. Per la difesa dei nuovi impianti sono state realizzate adeguate recinzioni per contenere l'ingresso degli ungulati ed in particolare dei cervi, dato che al momento la rinnovazione spontanea nel parco presenta tracce di intense brucature da parte di questi animali.

La realizzazione del progetto porterà al risultato di ricreare un nuovo habitat forestale dalle importanti valenze ambientali, trasformando una zona caratterizzata dalla specie esotica invasiva "quercia rossa" (in buona parte danneggiata/ abbattuta dal vento per la sua instabilità), su 2 aree di intervento per una superficie totale di 20,58 ha.

Sul posto la visibilità del progetto è stata assicurata, oltre che con l'apposizione della targa d'obblico, con l'ideazione e la posa di bacheche riportanti pannelli dedicati alla divulgazione delle ragioni e degli obiettivi perseguiti. Inoltre l'Ente ha curato la visibilità dell'iniziativa tramite comunicati, informazioni su web, post su profili social e conferenze pubbliche.

Ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco naturale La Mandria (FESR IDROGEO PARCHI)

Il progetto, elaborato da professionisti incaricati dall'Ente, ha ad oggetto interventi di resilienza dal dissesto idrogeologico all'interno dell'area regionale del Parco Naturale La Mandria, direttamente gestita dall'Ente, rivolti alla

sistemazione e alla prevenzione di dissesti di vario tipo. La progettazione prevede specificamente n. 8 interventi, raggruppati in 5 ambiti operativi omogenei per sistemazione e prevenzione di criticità sia diffuse che puntuali.

L'intervento 1 consiste nel ripristino della funzionalità idraulica del Rio Valsoglia in prossimità della sua confluenza con il Torrente Ceronda, mediante opere di ingegneria naturalistica finalizzate a prevenire azioni erosive a carico dei manufatti storici dell'area (la strada del lungo cinta Druento e il muro storico perimetrale della tenuta della Mandria), oltre che a migliorare l'accessibilità dell'alveo per attività manutentive future.

Gli interventi 2A, 2B, 5A, 5B, 5C coinvolgono la viabilità storica del parco, esclusa dalla libera fruizione ma fondamentale per le attività di gestione faunistica, vigilanza, ricerca e monitoraggi naturalistici. Questi interventi mirano a sanare fenomeni di dissesto verificabili a carico del reticolo idrografico minore con le intersezioni della rete viaria storica del parco.

L'intervento 3, prevede la sistemazione idraulica del Rio Bossa, in prossimità del parco giochi presso l'accesso del Parco "Tre Cancelli". Nuovamente, l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica verranno impiegate al fine di sistemare i fenomeni erosivi delle sponde e mitigare il rischio di caduta alberi e il danneggiamento di manufatti presenti.

L'intervento 4 interesserà invece il versante che sovrasta lo storico Viale Roveri, strada fruibile dal pubblico ma connotata da estrema fragilità in seguito di fenomeni meteorologici anche di sola media intensità. Opere di ingegneria naturalistica verranno approntate al fine di stabilizzare porzioni del versante soggette a erosione superficiale e per aumentare la stabilità e le capacità vegetative dei notevoli esemplari di querce che caratterizzano l'area.

L'iniziativa è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021/2027 – Obiettivo di Policy 2 - Priorità II – Obiettivo specifico 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici - Azione II.2iv.1 - Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti - Bando Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori (detto anche bando IDRO-GEO-PARCHI).

La Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale A16-952/2023 del 06/12/2023, ha disposto la concessione dell'agevolazione finanziaria per € 500.000,00. Nel corso del 2024 l'Ente ha terminato la progettazione, effettuato la relativa validazione e curato le attività per l'affidamento dell'appalto, regolarmente effettuato a fine anno.

Il ripristino dei dissesti e della sentieristica ha positivi risvolti occupazionali e sociali poiché consente il mantenimento di attività sul territorio, tra cui l'escursionismo curato da guide professioniste e le attività di ricerca naturalistica. Inoltre permette il proseguimento delle attività di depopolamento dei cinghiali in relazione anche all'urgenza di intervenire per bloccare il diffondersi della peste suina africana.

Sul posto la visibilità del progetto verrà data attraverso l'ideazione e la posa di pannelli informativi. Inoltre l'Ente divulga le relative informazioni su web, post sui profili social istituzionali e presentazione in conferenze pubbliche.

Progetto SENS'ACTION - Naturalmente, percorsi sensoriali e cooperazione nell'ambito del programma INTERREG ALCOTRA - bando «Transizione» sulla nuova programmazione 2021-2027.

Il progetto, elaborato dall'Ente in qualità di capofila di un partenariato transfrontaliero, persegue l'obiettivo di rafforzare forme innovative di turismo sostenibile ed esperienziale, adatto ad ogni età e capacità, in grado dunque, oltre che di creare sviluppo economico, di promuovere nel contempo l'inclusione sociale.

SENS'ACTION nasce come capitalizzazione e sviluppo del Progetto ALCOTRA "NAT.SENS, Naturalmente a spasso con i sensi", grazie al quale sono stati realizzati percorsi di barefooting e sensoriali in Alta Savoia e in Piemonte. In tale ambito si intende produrre uno studio transfrontaliero sui benefici derivanti dalla pratica dei diversi percorsi (previa analisi delle diverse tipologie di utenti e con particolare riguardo alle fasce deboli) sia a livello psico-fisico che relazionale, divulgandone gli esiti al pubblico. L'attuazione nel 2024 ha portato al miglioramento degli allestimenti e delle aree di accoglienza dei percorsi, coinvolgendo associazioni, volontari e operatori professionali. Azione centrale del progetto è stata la realizzazione di un'importante campagna di comunicazione, cui si sono affiancate iniziative di formazione professionale e lo svolgimento di eventi di grande richiamo rivolti a diversi target e al grande pubblico. Tutte queste attività hanno riguardo l'intera rete transfrontaliera dei percorsi, che è stata organizzata per costituire una nuova offerta turistica integrata, caratterizzata da un nome-marchio comune, ricavato dal termine "SENSIMMERSION". Per una maggior diffusione è stata creata segnaletica ad hoc di avvicinamento sul territorio, uno specifico sito web e un profilo social dedicato alla rete di percorsi coordinata e identificata dal nome "SENSIMMERSION".

Il progetto è stato complessivamente finanziato con € 542.140,00 (di cui Contropartite nazionali € 108 428,00 e fondi europei € 433 712,00 € 80,00 %). La quota di spesa riconosciuta all'Ente Parco (ente capofila) è di € 200.000,00.

Progetto comunitario per il recupero di porzione del Borgo Castello (patrimonio regionale nel Parco La Mandria) - Manica Torre dell'Orologio.

L'Ente ha proseguito la collaborazione con la Regione Piemonte per la definizione di interventi di recupero di porzioni del Borgo Castello della Mandria (Bene inserito nella Lista UNESCO-sito seriale Residenze Reali del Piemonte). Lo scopo

dell'intervento è quello di valorizzare una risorsa culturale inserita all'interno di un contesto naturalistico e ambientale di altissimo livello, al fine di attrarre e catalizzare investimenti privati e nuovi utenti/fruitori la cui presenza possa apportare ricadute positive per la rivitalizzazione dell'intero Borgo Castello e per la fruizione del Parco.

La progettazione di interventi di restauro e di recupero funzionale del bene, affidata dalla Regione a un raggruppamento di professionisti, mira in primo luogo al consolidamento e all'adeguamento delle strutture murarie e delle coperture, in secondo luogo, al rifacimento impiantistico e adeguamento alla normativa in materia di accessibilità e di risparmio energetico; il tutto nel rispetto dei principi di restauro e recupero conservativo delle tipologie costruttive e dei materiali originari, che prevedano altresì interventi volti all'eliminazione di superfetazioni non coerenti con l'evoluzione storica dell'immobile. Nello specifico, a seguito di un'analisi del contesto, della domanda e dell'offerta presente, si prevede di creare almeno i seguenti spazi funzionali:

- al PIANO TERRENO (RIALZATO) : un ristorante che risponda agli standard qualitativi minimi riferiti alla tipologia 3, ex D.P.G.R. 2/R del 03/03/2008; una caffetteria e spaccio di eventuali prodotti locali; spazi per l'accoglienza al pubblico (infopoint-servizi igienici); aree multi-disciplinari per la promozione del parco e tematiche attinenti; sale espositive; aree a servizio e per la promozione delle attività sportive; depositi e magazzini a servizio delle attività.
- al PIANO MEZZANINO (tra il piano terra ed il piano primo): locali di servizio afferenti alle attività commerciali; uffici e spazi per attività sportive indoor;
- al PIANO PRIMO: una struttura ricettiva di tipo extra-alberghiera con standard qualitativi minimi per la classificazione a tre stelle e la realizzazione di mini alloggi o camere per famiglie; alloggio di presidio.
- al PIANO SEMINTERRATO: locali di servizio afferenti alle attività commerciali; spogliatoi, servizi e depositi.
- al PIANO SOTTOTETTO: vano tecnico

Le centrali degli impianti esistenti sono collocati nel piano interrato.

Nel 2023 si è conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi preliminare e la verifica finale del progetto, fatte salve prescrizioni integrabili nelle successive fasi progettuali. L'aggiornamento della stima sommaria delle opere, resasi necessaria a seguito dell'incremento dei prezzi di mercato, ha innalzato la stima del costo dell'intervento, attestandola a oltre € 10 milioni oltre iva. La Regione sta pertanto conducendo ricerche di risorse finanziarie di provenienza europea o nazionale individuabili per la realizzazione.

L'Ente Parco ha proseguito nel supporto alla Regione, sia per confronti sulle possibili modalità gestionali del bene, sia per condurre interventi complementari, in particolare la **riattivazione della condotta idraulica storica, che captava le acque dal Lago Grande del Castello dei Laghi e le distribuiva in vari punti dell'area protetta fino a raggiungere Borgo Castello** alimentando le fontane. Dal punto di prelievo tramite una condotta interrata realizzata in mattoni, lunga circa 850 metri, l'acqua veniva portata alla Torre, da cui veniva smistata in diversi punti del Parco attraverso un complesso sistema. Allo stato attuale questo sistema idraulico si è deteriorato tanto da rendere impossibile convogliare l'acqua fino alle fontane e irrigare porzioni del parco che necessitano di tali interventi gestionali. L'intervento dovrà prevedere, a valle di più approfondite indagini del sistema di distribuzione storico, la conservazione del manufatto storico (dal punto di captazione alla Torre) a testimonianza del passato sistema, la realizzazione di una nuova condotta interrata funzionante, ed il ripristino dei tratti di distribuzione a valle della Torre. Il costo previsto per i lavori, come definito in apposito studio dell'Ente, ammonta circa euro 303.300,00 oltre oneri fiscali, a cui si sommano le spese per i livelli più dettagliati di progettazione ed i collaudi necessari a conclusione delle opere. In data 29/12/2023 l'Ente ha stipulato convenzione con la Regione per l'assegnazione di euro 333.630,00 volti alla realizzazione dell'intervento.

Progetto comunitario per la valorizzazione di aree esterne circostanti il Borgo Castello (patrimonio regionale nel Parco La Mandria).

L'Ente ha proseguito nella collaborazione con la Regione Piemonte per la progettazione di interventi di recupero di porzioni del Borgo Castello della Mandria (Bene inserito nella Lista UNESCO-sito seriale Residenze Reali del Piemonte), nell'ambito del finanziamento stanziato inizialmente su fondi POR FESR 14/20 Azione V.6c.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

L'intervento in progettazione prevede il miglioramento ambientale e fruitivo delle aree verdi aperte al pubblico circostanti il Borgo (restauro di circa 1,5 Km di muretti perimetrali, di una piccola citroniera in stato di degrado e la delimitazione di percorso di atletica), nonché il miglioramento delle connessioni ecologiche in aree limitrofe. Questo intervento, come quello precedente, ha rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità e si prevedono ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono, in correlazione con le pertinenze aventi valenza sia ambientale che fruitiva.

Nel 2024 l'Ente Parco ha proseguito a collaborare con la Regione al fine di assicurare la miglior sostenibilità ambientale dell'iniziativa, la cui progettazione è affidata a professionisti. Si richiama in proposito l'intervento di riattivazione della

condotta idraulica storica, che captava le acque dal Lago Grande del Castello dei Laghi e le distribuiva in vari punti dell'area protetta fino a raggiungere Borgo Castello, descritto nel punto precedente.

Recupero e riqualificazione dell'edificio neogotico detto ex Centralina Idroelettrica per attività di accoglienza del pubblico

L'edificio neogotico detto ex Centralina Idroelettrica è una pregevole struttura storica sviluppata su 3 livelli per uno sviluppo lordo di circa 200,00 mq. che necessita di un consistente intervento di consolidamento strutturale, data la lesione alla muratura esterna sul lato Nord ed Est, non risolvibile attraverso una semplice ricucitura. L'Ente ha definito, attraverso uno studio elaborato dai propri tecnici, le destinazioni d'uso previste a supporto della fruizione pubblica dell'area, molto frequentata così individuate: al piano seminterrato i servizi igienici pubblici per i fruitori del parco e al piano rialzato i locali di accoglienza, quale base logistica per le varie attività che il parco offre.

L'incarico per la progettazione definitiva è stato affidato per € 26.646,13 (oneri fiscali compresi). I lavori sono stimati in circa 550.000€ (oltre a spese tecniche, iva e oneri di legge), al netto di eventuali allestimenti e attivazioni utenze per consentire l'avvio di attività insediabili. Nel 2024, sulla base della progettazione di livello definitivo, sono stati ottenuti i necessari assensi per l'intervento, ed è stata data copertura finanziaria per supportare la realizzazione del recupero, che, oltre all'assegnazione di € 316.370,00 da parte della proprietà regionale, ha ottenuto un contributo per i restauri del Ministero per i beni culturali per € 104.830,00.

Progetti di recupero e valorizzazione del patrimonio regionale di Stupinigi nell'area circostante la Palazzina di Caccia (patrimonio regionale e buffer zone UNESCO).

I beni immobili in questione sono in attesa di recupero, per destinazioni definite nel nuovo Piano d'Area del Parco approvato nel 2012. Stante la limitatezza dei fondi pubblici l'Ente ha collaborato con la Regione per istruire le istanze di valorizzazione pervenute da privati interessati ad investire per recuperi con finalità consone ai beni in questione, in coerenza con interventi in corso curati direttamente a livello regionale.

Gli interventi di restauro e di recupero funzionale in corso di progettazione a cura della Regione riguardano: a) Podere San Giovanni b) Ex- Locanda Castelvecchio c) ex Lavanderie all'interno del Podere San Carlo. Si tratta di tre immobili, dalle architetture e tipologie differenti tra loro, che richiedono in primo luogo consolidamenti delle strutture murarie e delle coperture lignee, in secondo luogo l'adeguamento impiantistico e alla normativa in materia di accessibilità e di risparmio energetico; il tutto nel rispetto dei principi di restauro e recupero conservativo delle tipologie costruttive e dei materiali originari, che prevedano altresì l'eliminazione di fabbricati o porzioni di essi non coerenti con l'evoluzione storica. Le destinazioni previste sono molteplici: da quella ricettiva a quella sociale, così come prevede il Piano.

Questo intervento, come quelli precedenti, ha rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità e si prevedono ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono, in correlazione con gli interventi in corso di valorizzazione delle aree naturali circostanti.

Nel 2024 l'Ente Parco ha proseguito nella collaborazione con la Regione per definire la futura gestione degli immobili in progettazione, nonché di altri rientranti nel c.d. "Concentrico" di Stupinigi, in particolare il Podere San Carlo, prossimo alla Palazzina di Caccia. Altra iniziativa collegata è quella meglio descritta nel paragrafo successivo relativa all'intero Compendio di Stupinigi di proprietà regionale.

Compendio di Stupinigi di proprietà regionale: attività tecnico-professionali e interventi di ripristino dei luoghi per il conseguimento delle certificazioni di agibilità

Nel trasferimento in proprietà alla Regione degli immobili appartenenti al complesso urbano e rurale del Parco Naturale di Stupinigi, avvenuto nel 2009, la Fondazione Ordine Mauriziano ha assunto l'onere di provvedere a porre in essere le formalità previste per il rilascio dell'abitabilità/agibilità. In relazione a ciò la Fondazione Ordine Mauriziano Gestione residua della L.C.A. ha monetizzato gli obblighi assunti, corrispondendo la somma di € 450.000,00 per le necessarie attività tecnico-professionali finalizzate alle verifiche strutturali, con definizione delle misure per la risoluzione di eventuali criticità, sulle porzioni del comparto di Stupinigi oggetto di affitto agrario, oltre ad € 155.000,00 da impiegare per interventi di ripristino dei luoghi, attività e interventi volti al conseguimento delle relative certificazioni di agibilità, variazioni catastali e sanatorie edilizie. Tale somma complessiva (pari a € 605.000,00) nel mese di giugno 2023 è resa disponibile, su istanza della Regione, all'Ente Parco, che sta portando avanti le attività previste mediante il coinvolgimento delle aziende agricole insediate negli immobili in questione.

L'impatto generato dall'iniziativa, attualmente in corso, è soprattutto di tipo economico, sociale ed occupazionale, poiché è volto principalmente a garantire l'utilizzabilità dei fabbricati a destinazione prevalentemente agricola del compendio (poderi, cascine ed immobili accessori) da parte delle aziende agricole affittuarie (circa 15 con oltre un centinaio di addetti), che costituiscono anche un importante presidio per il territorio. Per tale ragione le attività in corso sono condotte con costanti informative scambiate sia con gli enti locali interessati che con le Associazioni del comparto

agricolo territorialmente competenti.

Progetto comunitario per la valorizzazione di ex rotte di caccia nel Parco di Stupinigi (patrimonio regionale e buffer zone UNESCO).

L'Ente ha collaborato con i Comuni del territorio per la definizione di migliori connessioni tra la viabilità esistente e la fruibilità delle rotte del Parco: è stato fornito supporto per il progetto "Ciclovía Reale- Corona di Delizie", che ha portato 10 Comuni coinvolti, d'intesa con la Città metropolitana di Torino a presentare domanda di finanziamento al Bando "Piemonta in Bici", approvato per un importo complessivo di circa € 10.000.000 finalizzati alla realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra le aree protette del Parco La Mandria e Parco di Stupinigi.

E' altresì proseguito lo studio e il confronto, anche con la Regione e con la Fondazione Ordine Mauriziano, per riqualificare la rete dei tracciati esistenti, migliorando la fruibilità del Parco e la sua connessione con il territorio circostante, per mettere a sistema le cascine storiche presenti e tutelare al contempo le componenti di pregio ambientale. L'obiettivo è quello di restituire un telaio di strade quiete, percorribili prevalentemente in bici, che renda appetibile e accessibile la piana a sud del Parco e i territori rurali limitrofi, mettendo in rete i centri e i beni isolati ancora leggibili tra il Sangone e il Chisola. Rispetto ai precedenti interventi che hanno riguardato prevalentemente il ripristino di rotte longitudinali rispetto alla Palazzina di Caccia, si vorrebbe intervenire per riqualificare percorsi e rotte che si sviluppano ortogonalmente andando a collegare tra loro le cascine storiche attualmente utilizzate ed affittate. Allo stesso tempo sono previsti interventi di tutela della componente naturalistica di pregio presente all'interno del Parco, attraverso la creazione all'interno del Parco di un'area naturalistica a maggiore protezione e chiusa al pubblico. Gli interventi sulla viabilità e accessibilità ciclo-pedonale nel Parco in linea di massima riguardano:

- Recupero rotte (circa 16 Km) e del sistema di drenaggio delle acque esistente
- Realizzazione attraversamenti stradali in sicurezza di piste ciclabili in numero 3 punti nei Comuni di Candiolo, Nichelino;
- Realizzazione di cartellonistica e di segnaletica (totem/bacheche) presso n. 11 ingressi ciclo-pedonali al Parco e cartellonistica per accessi veicolari;
- Realizzazione di segnaletica (totem/bacheche) e di alcuni servizi (fontanelle, servizi, arredi urbani, videosorveglianza, punti di ricarica, etc.) presso n. 6 porte di accesso ciclo-pedonali al Parco

Interventi di recupero ambientale:

- Realizzazione di una barriera vegetale perimetrale per la mitigazione dell'impatto della tangenziale
- Opere di interdizione dell'accesso all'area bosco tutelata
- Opere di tutela dei nidi per avifauna (anche cicogne) e altra fauna selvatica;

L'intervento è di rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità, prevedendo ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono.

6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)

(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)

Modalità gestionali costanti volte alla mitigazione di impatti ambientali

L'Ente nella gestione dei territori e strutture regionali valuta costantemente le incidenze potenziali ponendo in essere nella gestione che effettua direttamente le migliori pratiche, avuto riguardo agli obblighi e alle best practice contenuti nelle Misure di conservazione generali e sito-specifiche riferiti ai siti della Rete Natura 2000, tra queste si citano i seguenti ambiti di particolare attenzione:

- rilascio in bosco del legno di alberi autoctoni schiantati o abbattuti in bosco per favorire il mantenimento della necromassa;
- zonizzazione della fruizione pubblica in funzione del mantenimento degli alberi deperienti preziosi per la tutela della biodiversità, precludendo l'accesso alle aree più sensibili, che per essere fruite in sicurezza necessiterebbero di drastiche potature e abbattimenti;
- lavorazioni agricole programmate in modo da interferire il meno possibile con specie e habitat di interesse;
- organizzazione di eventi e manifestazioni nel rispetto delle regole del "green meeting", minimizzando i consumi di materiali e in particolare di quelli non riciclabili e inquinanti;
- impiego di autoveicoli il più possibile a basso impatto;

Nei lavori, forniture e servizi vengono costantemente applicati i principi e requisiti del green procurement (GPP), con riferimento ai CAM (criteri ambientali).

Progettazione per migliorare l'efficienza energetica e incrementare l'uso delle energie rinnovabili presso strutture di proprietà regionale nel Parco La Mandria.

E' stato realizzato studio progettuale per opere di adeguamento di alcune strutture di proprietà regionale in uso, in particolare è stata acquisita apposita progettazione volta a:

- Efficientamento Energetico: Cascina Brero, Cascina Comba, Capannone Comba, Macello Comba
- Inserimento pannelli fotovoltaici presso Capannone Comba e Centro di sosta selvaggina retrostante Cascina Comba

➤ **6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)
(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzati alla sviluppo sostenibile del territorio)**

Progetto "I PARCHI REALizzano Innovazione" (Bando Compagnia San Paolo "Next Generation You").

Il Progetto, assegnatario di contributo nell'ambito del Bando della Compagnia San Paolo denominato "Next Generation You – Sostenibilità, Innovazione, Sviluppo organizzativo", si basa su di un specifico piano strategico per l'innovazione organizzativa. Nel corso del 2024 è stata attuata la seconda fase, grazie al contributo della fondazione di € 50.000,00 destinato, tra l'altro, al rifacimento del sito web istituzionale dell'Ente.

Attraverso questo progetto si è portato avanti il rafforzamento organizzativo, mediante processi di razionalizzazione e crescita orientati all'innovazione, alla sostenibilità e all'autonomia finanziaria, accrescendo la capacità dell'Ente di essere leva di sviluppo per il territorio e portarvi benefici diffusi e duraturi. Gli obiettivi specifici del progetto hanno riguardato la massimizzazione dell'efficienza ed efficacia da un punto di vista organizzativo e gestionale; la promozione dell'individuazione di modelli innovativi, in particolare attraverso la transizione digitale; la capacità di cogliere nuove opportunità di sviluppo, posizionamento e fundraising. Tra i prodotti realizzati si evidenziano i seguenti:

- Rinnovamento e messa in rete del nuovo sito web istituzionale, conforme alle più recenti linee di accessibilità dei siti internet pubblici, con una migliorata sezione che promuove la trasparenza, ben richiamato da altri siti importanti per la visibilità pubblica, come quello del Consorzio Residenze Reali Sabaude;
- Progressione nella transizione digitale dell'Ente attraverso nuovi acquisti di prodotti hardware e software;
- Convenzionamento con la piattaforma internazionale a libero utilizzo Outdoor Active per tre anni;
- Miglioramento di vari procedimenti/processi amministrativi, tra cui la definizione di nuovi progetti/interventi e iniziative prevalutati sotto il profilo dell'incidenza ambientale (per agevolare la procedura di VINCA) e l'aggiornamento del piano di emergenza dell'area regionale del Parco La Mandria.

Progetto "Lo sport nei parchi è naturale".

L'Ente ha collaborato all'iniziativa di durata biennale (2023-2024) denominata "Lo sport nei parchi è naturale", facente capo all'ASD Centro Allenamento La Mandria, in partnership con i Comuni di Druento e Venaria Reale, e direttamente gestita dalla cooperativa Arnica (concessionario del servizio visite guidate naturalistiche). L'iniziativa ha promosso attività motorie outdoor, offerte in particolare ai giovani (scuole medie inferiori e superiori), ma anche ad un buon numero di adulti, sperimentando ciò che può essere praticato da tutti nel verde del Parco La Mandria (podismo, camminata sportiva, educazione alla mobilità ciclistica). L'attività ha beneficiato del contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo di € 70.000,00 per il biennio, nell'ambito del bando "Sportivi per Natura" (pari al 75% della spesa prevista), oltre a risorse impiegate dall'ente (personale interno, promozione e segnaletica divulgativa).

In particolare l'Ente ha individuato n. 12 punti d'interesse all'interno dell'area regionale del Parco La Mandria in cui è stata posta una targhetta informativa con la segnalazione di un animale tipico di quell'habitat e un QR code che rimanda al video di un esercizio motorio ispirato a quell'animale. I video sono stati realizzati con l'ausilio di istruttori sportivi e sono abbinati a interviste ad esperti che illustrano caratteristiche e problematiche della fauna tutelata nel parco. Un pieghevole illustrativo con la mappa dei punti nel Parco è stato posto in distribuzione gratuita all'ingresso Ponte Verde, inoltre le installazioni sono state promosse attraverso post sui canali social istituzionali e in occasione di eventi pubblici.

Progetto Next Bizzarria – Restauro e rifunzionalizzazione de La Bizzarria per valorizzare il patrimonio storico e naturale tra Parco La Mandria e Ceronda.

L'Ente ha collaborato alla progettazione per il recupero della Bizzarria con il Comune di Druento, grazie al sostegno della Fondazione Compagnia San Paolo Next Generation We. Tale progetto architettonico (PTFE), di livello definitivo, è stato elaborato per procedere al restauro e rifunzionalizzazione della Bizzarria, edificio storico risalente al 1862, voluto dal re Vittorio Emanuele II in funzione di reposoir di caccia nell'allora sua tenuta della Mandria (oggi Parco naturale regionale aperto al pubblico). All'attività di elaborazione progettuale, si è affiancato un costante lavoro di

comunicazione e interazione pubblica rivolta ai principali stakeholders e alla comunità locale. Il progetto, conseguentemente alla riutilizzabilità del fabbricato, ha individuato destinazioni compatibili e integrate nel contesto, di tipo culturale, di accoglienza turistica e di residenza per presidio. Il progetto ha compreso anche interventi per i necessari allacciamenti e la riqualificazione dell'area circostante costituente una delle "Porte" al Parco naturale La Mandria. Al termine del 2024 il progetto è stato sottoposto all'approvazione della competente Soprintendenza. Alla progettazione sono stati destinati € 120.000,00, in buona parte derivanti dal sostegno del bando sopra citato e per € 30.000,00 stanziati dall'Ente.

PNRR Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"

Tramite l'azienda agricola affittuaria di Cascina Gorgia, nel Parco di Stupinigi, in Comune di Orbassano, si sono realizzati gli interventi di restauro, valorizzazione e messa in sicurezza di basso fabbricato ad uso forno, ubicato nell'area pertinenziale del Podere, per un contributo di € 118.635,00. L'inaugurazione è avvenuta nel mese di ottobre 2024 con buon riscontro anche sulla stampa locale.

Convenzione per la tutela e valorizzazione della ZSC Grotta di Pugnetto

E' attiva la convenzione con il Comune di Mezenile e il CAI sezione di Lanzo per la gestione delle visite guidate in sicurezza, con adeguati dispositivi, alla Grotta di Pugnetto, la cui porzione accessibile è lunga circa 800 metri e ospita pipistrelli svernanti nel periodo invernale. In particolare l'Ente rimborsa al Cai le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di accompagnamento guidato effettuato dai volontari adeguatamente formati (ad es. attrezzature in uso ai visitatori come caschi e dispositivi di illuminazione individuale).

➤ 6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO

🕒 Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti

- Adesione all'Assemblea del sito UNESCO RISERVA DELLA BIOSFERA "COLLINAPO" (Programma Man and Biosphere di Unesco) e approvazione del Protocollo d'intesa per la sua gestione (Decreto del 22/04/2024).
- Interventi inerenti la valorizzazione dei beni culturali (riguardando beni del sito seriale Residenze Reali del Piemonte), descritti nel precedente punto 6.3.1.

➤ 6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti

Sintetica descrizione, soggetti coinvolti, entrate €

Convenzione con il Ministero della Giustizia per lavori di pubblica utilità.

A seguito di apposito convenzionamento con i competenti Uffici del Ministero della Giustizia perfezionato alcuni anni fa, anche nel 2024 l'Ente ha ospitato imputati di reati per i quali è applicabile l'istituto della "messa alla prova" di cui all'articolo 168-bis e seguenti del codice penale. L'articolo recita: "Nei procedimenti per reati puniti con la sola pena edittale pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché per i delitti indicati dal comma 2 dell'articolo 550 del codice di procedura penale l'imputato può chiedere la sospensione del processo con messa alla prova". In tali ipotesi l'imputato può essere affidato all'ufficio di esecuzione penale esterna (UEPE) per lo svolgimento di un programma di trattamento che preveda come attività obbligatoria l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, consistente in una prestazione gratuita in favore della collettività. Il buon esito determina per l'imputato l'estinzione del reato per cui si procede. I lavori svolti hanno riguardato sia attività manutentive, che impiegate, sia nel Parco La Mandria che in quello di Stupinigi.

6.4 ALTRE ENTRATE

Entrate derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti (cioè escluse le vendite di beni già descritte, come legna e abbattimenti faunistici, nonché i contributi) ammontano complessivamente a € 786.933,41.

6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute particolarmente significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

Si segnala, quale iniziativa particolarmente significativa, l'elaborazione e adozione della III Variante al Piano d'area del Parco naturale La Mandria, descritta al precedente punto 2.2., volta ad aggiornare dopo oltre un ventennio l'impostazione del Piano del Parco vigente (di cui alla II Variante) in relazione al rinnovato impianto normativo e alla pianificazione di livello superiore. Tra gli aspetti innovativi e trasferibili vi sono l'organizzazione del documento programmatico e l'approccio eco sistemico meglio delineato a seguito del confronto con l'Organismo tecnico regionale in sede di VAS.

L'iniziativa, su proposta regionale, è stata presentata al Seminario aperto al pubblico "La pianificazione dei parchi naturali in Piemonte", tenutosi presso la sede della Regione il 25 luglio 2024.

Venaria Reale, 30/04/2025

Il Direttore dell'Ente di gestione
Dr.ssa Stefania Grella

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

ALLEGATI:

- A) Approfondimenti numerici (documentazione su fogli excel)
- B) Approfondimenti su ricerche e monitoraggi naturalistici.